

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 12 GIUGNO 2008

N. 92



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di Organi monocratici regionali

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2008, n. 491

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca dei ragazzi “Antonio Daconto” dell’Associazione “Don Saverio Bavaro”, di Giovinazzo, Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84.

Pag. 11070

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2008, n. 492

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca Diocesana dell’arcidiocesi di Foggia – Bovino. Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84.

Pag. 11071

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2008, n. 493

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca della Fondazione “Giuseppe Di Vagno” di Conversano. Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84.

Pag. 11072

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2008, n. 494

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca “Tommaso Federici” della Abbazia S. Maria di Pulsano, di Monte Sant’Angelo. Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84.

Pag. 11073

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA’ ESTRATTIVE 14 maggio 2008, n. 43

Delibera CIPE n. 35/05 – Realizzazione Studio di Fattibilità n. 7 Asse 2° - Affidamento incarico al Dipartimento di Ingegneria dell’Ambiente e per lo Sviluppo Sostenibile – Politecnico Bari.

Pag. 11074

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 giugno 2008, n. 795

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione: Asse V, Misura 5.3 “Azioni formative e piccoli sussidi”, azione c) “Piccoli sussidi” – Approvazione scorrimento delle graduatorie pubblicate dall’Organismo intermediario sul Burp n. 117 del 23/08/2007. Impegno di spesa.

Pag. 11075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 giugno 2008, n. 796

Avviso pubblico per la presentazione di progetti “Offerta formativa di istruzione e formazione professionale” Avviso n. OF/2008 – Impegno di spesa.

Pag. 11077

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 27 maggio 2008, n. 576

POR Puglia 2000-2006, Misura 4.19 Azione A) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia Regionale gestito da “Eurofidi Puglia – Consorzio con attività esterna di Garanzia Collettiva dei Fidi – Lecce” già Consorzio Garanzia Collettiva Fidi – Fidindustria – Lecce.

Pag. 11135

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 27 maggio 2008, n. 577

POR Puglia 2000-2006, Misura 4.19 Azione A) “Fondo di garanzia”. Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia Regionale gestito da “Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi – Taranto”.

Pag. 11136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA ENERGETICA 21 maggio 2008, n. 560
Determina dirigenziale n. 165 del 5 febbraio 2007. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Minervino Murge, località "Piana Padula". Società Energia Minervino spa – Roma. Voltura dell'autorizzazione relativamente ad un nuovo stallo linea nella stazione elettrica Terna 380/150KV di Andria.

Pag. 11138

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA ENERGETICA 30 maggio 2008, n. 614
Proroga dei termini della Determina dirigenziale n. 549 del 31 maggio 2006 rilasciata alla Soc. Tecnologie Industriali – Napoli e presa d'atto del conferimento del ramo d'azienda alla Soc. Ordon Energia srl – Milano.

Pag. 11140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI 26 maggio 2008, n. 162

Determinazione dirigenziale n. 102 del 26 marzo 2008 – Programma di interventi denominato "La Strada – II^ edizione 2007-2008". Approvazione graduatorie delle proposte progettuali. Rettifica.

Pag. 11143

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 06 giugno 2008, n. 470

Deliberazione di Giunta regionale 27/05/08, n. 870 – Parziale modifica art.3 dell'allegato A "Schema di Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili aziendali presso enti pubblici". Atto dirigenziale n.247 del 24/04/2008. Pubblicazione modifica.

Pag. 11155

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
 DELIBERA C.C. 11 febbraio 2008, n. 15
Approvazione variante Piani esecutivi comparti 15 e 16.

Pag. 11156

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
 DELIBERA C.C. 10 aprile 2008, n. 35
Approvazione Variante Piani esecutivi.

Pag. 11157

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
 DELIBERA C.C. 24 settembre 2007, n. 67
Approvazione Piano Particolareggiato contrada L'Assunta.

Pag. 11157

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
 DELIBERA C.C. 12 giugno 2007, n. 41
Approvazione Variante PRG.

Pag. 11157

COMUNE DI TROIA (Foggia)
 DELIBERA C.C. 14 maggio 2008, n. 11
Approvazione P.U.E. centro storico.

Pag. 11158

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
 DELIBERA C.C. 26 maggio 2008
Approvazione Variante urbanistica.

Pag. 11159

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
 PROVVEDIMENTO 26 maggio 2008, n. 10284
Indennità d'esproprio.

Pag. 11159

CONSOZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
 DECRETO COMUNE MOLFETTA n. 1250
 Esproprio.

Pag. 11161

CONSOZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
 ORDINANZA COMUNE MOLFETTA n. 1251
Indennità d'esproprio.

Pag. 11161

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
Bando di gara per lavori presso il torrente Jana e centro abitato.

Pag. 11162

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORO
Avviso pubblico per la presentazione di progetti Misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare"- Azione C) "Aiuti all'assunzione stabile e sicura di lavoratori svantaggiati".

Pag. 11163

ASL BAT ANDRIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei servizio di Assistenza Sanitaria Turistica stagione estiva 2008.

Pag. 11208

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività nelle località turistiche.

Pag. 11211

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente laureato in Fisica Medica.

Pag. 11214

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per incarico temporaneo di n.16 unità nell'ambito del Progetto di riqualificazione ambientale del Parco naturale in località Lama Balice.

Pag. 11215

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)

Bando pubblico per l'assegnazione di n. 61 lotti zona PIP area D1.

Pag. 11217

Avvisi

DITTA BIANCO CAVE MELPIGNANO (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 11218

DITTA SORGENIA MILANO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 11219

Rettifiche

WIND TELECOMUNICAZIONI DITTA ECOLOGIA SUD TARANTO

Avviso di deposito Piano annuale di installazione.

Pag. 11220

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2008, n. 491

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca dei ragazzi "Antonio Daconto" dell'Associazione "Don Saverio Bavaro", di Giovinazzo, Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84.

IL PRESIDENTE

- Vista la L.R. n. 58 del 4.12.1981 e successiva L.R. n. 42 del 6.9.1984 concernenti la "Dichiarazione di interesse locale di Biblioteche, Musei, Archivi e Istituzioni Culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2080 del 5.12.2007, esecutiva con cui ai sensi della richiamata Legge viene concesso il riconoscimento di "interesse locale" alla Biblioteca dei ragazzi "Antonio Daconto" dell'Associazione "Don Saverio Bavaro", con sede in Giovinazzo (BA) alla via Marconi, n. 11/13;
- Visto il parere favorevole espresso in data 14.9.2007 con prot. n. 21512/21541 dall'Amministrazione Comunale di Giovinazzo nel cui territorio è sita l'istituzione bibliotecaria in parola;
- Visto il parere espresso della competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 5 della L.R. 58/81;

DECRETA**Art. 1**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale n. 58 del 4.12.1981 e successiva n. 42 del 6.9.1984, alla Biblioteca dei

ragazzi "Antonio Daconto" dell'Associazione "Don Saverio Bavaro", sita in Giovinazzo alla via Marconi, n. 11/13, viene rilasciata la dichiarazione di "Interesse Locale":

Art. 2

L'Istituzione sopra citata è tenuta all'osservazione delle norme vigenti regionali che ne disciplinano l'attività.

Art. 3

Il riconoscimento di "Interesse Locale" può essere revocato per accertata inosservanza delle normative vigenti, con le stesse modalità della concessione; tanto sulla base del disposto dell'art. 6, c. 2 della L.R. 58/81.

Art. 4

La Biblioteca dei ragazzi "Antonio Daconto" dell'Associazione "Don Saverio Bavaro", ai sensi dell'art. 8 della L.R. 58/81, può essere ammessa ai piani di intervento previsti dalla Regione ai sensi delle vigenti leggi in materia di Biblioteche, Archivi e Musei.

Art. 5

Il presente decreto, di mera esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 2080 del 5.12.2007, non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 lett. e) del D.P.G.R. n. 421/92 e art. 6 lett. h L.R. n. 13/94 e notificato all'Istituzione interessata, a cura del Settore Beni Culturali.

Bari, 4 Giugno 2008

IL PRESIDENTE
Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2008, n. 492

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca Diocesana dell'arcidiocesi di Foggia – Bovino. Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84.

IL PRESIDENTE

- Vista la L.R. n. 58 del 4.12.1981 e successiva L.R. n. 42 del 6.9.1984 concernenti la "Dichiarazione di interesse locale di Biblioteche, Musei, Archivi e Istituzioni Culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 31.1.2008, esecutiva con cui ai sensi della richiamata Legge viene concesso il riconoscimento di "interesse locale" alla Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia - Bovino sita in Foggia alla Via Oberdan, n. 23;
- Visto il parere favorevole espresso in data 27.11.2007 con prot. n. 1139.07/C dall'Amministrazione Comunale di Foggia, nel cui territorio è sita l'istituzione bibliotecaria in parola;
- Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 5 della L.R. 58/81;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale n. 58 del 4.12.1981 e successiva n. 42 del 6.9.1984, alla Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia - Bovino sita in Foggia alla Via Oberdan, n. 23, viene rilas-

ciata la dichiarazione di "interesse locale":

Art. 2

L'Istituzione sopra citata è tenuta all'osservazione delle norme vigenti regionali che ne disciplinano l'attività.

Art. 3

Il riconoscimento di "interesse locale" può essere revocato per accertata inosservanza delle normative vigenti, con le stesse modalità della concessione; tanto sulla base del disposto dell'art. 6, c. 2 della L.R. 58/81.

Art. 4

La Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia - Bovino, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 58/81, può essere ammessa ai piani di intervento previsti dalla Regione ai sensi delle vigenti leggi in materia di Biblioteche, Archivi e Musei.

Art. 5

Il presente decreto, di mera esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 31.1.2008, non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 lett. e) del D.P.G.R. n. 421/92 e art. 6 lett. h L.R. n. 13/94 e notificato all'Istituzione interessata, a cura del Settore Beni Culturali.

Bari, 4 giugno 2008

IL PRESIDENTE
Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2008, n. 493

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca della Fondazione "Giuseppe Di Vagno" di Conversano. Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84.

IL PRESIDENTE

- Vista la L.R. n. 58 del 4.12.1981 e successiva L.R. n. 42 del 6.9.1984 concernenti la "Dichiarazione di interesse locale di Biblioteche, Musei, Archivi e Istituzioni Culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.327 dell'11.3.2008, esecutiva con cui ai sensi della richiamata Legge viene concesso il riconoscimento di "interesse locale" alla Biblioteca della Fondazione "Giuseppe Di Vagno" sita in Conversano;
- Visto il parere favorevole espresso in data 4.2.2008 con prot. n. 6/Cul dall'Amministrazione Comunale di Conversano, nel cui territorio è sita l'istituzione bibliotecaria in parola;
- Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 5 della L.R. 58/81;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale n. 58 del 4.12.1981 e successiva n. 42 del 6.9.1984, alla Biblioteca della Fondazione "Giuseppe Di Vagno" sita in Conversano, viene rilasciata la dichiarazione di

"Interesse Locale".

Art. 2

L'Istituzione sopra citata è tenuta all'osservazione delle norme vigenti regionali che ne disciplinano l'attività.

Art. 3

Il riconoscimento di "Interesse Locale" può essere revocato per accertata inosservanza delle normative vigenti, con le stesse modalità della concessione; tanto sulla base del disposto dell'art. 6, c. 2 della L.R. 58/81.

Art. 4

La Biblioteca della Fondazione "Giuseppe Di Vagno" di Conversano, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 58/81, può essere ammessa ai piani di intervento previsti dalla Regione ai sensi delle vigenti leggi in materia di Biblioteche, Archivi e Musei.

Art. 5

Il presente decreto, di mera esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 327 dell'11.3.2007, non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 lett. e) del D.P.G.R. n. 421/92 e art. 6 lett. h L.R. n. 13/94 e notificato all'Istituzione interessata, a cura del Settore Beni Culturali.

Bari, 04 giugno 2008

IL PRESIDENTE
Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2008, n. 494

Dichiarazione di interesse locale della Biblioteca "Tommaso Federici" della Abbazia S. Maria di Pulsano, di Monte Sant'Angelo. Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84.

IL PRESIDENTE

- Vista la L.R. n. 58 del 4.12.1981 e successiva L.R. n. 42 del 6.9.1984 concernenti la "Dichiarazione di interesse locale di Biblioteche, Musei, Archivi e Istituzioni Culturali di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali territoriali";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.584 del 17.4.2008, esecutiva con cui ai sensi della richiamata Legge viene concesso il riconoscimento di "interesse locale" alla Biblioteca "Tommaso Federici" della Abbazia S. Maria di Pulsano sita in Monte Sant'Angelo;
- Visto il parere favorevole espresso in data 4.3.2008 con prot. n. 3006 dall'Amministrazione Comunale di Monte Sant'Angelo, nel cui territorio è sita l'istituzione bibliotecaria in parola; Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 5 della L.R. 58/81;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale n. 58 del 4.12.1981 e successiva n. 42 del 6.9.1984, alla Biblioteca "Tommaso Federici" della Abbazia S. Maria di Pulsano sita in Monte Sant'Angelo, viene rilas-

ciata la dichiarazione di "Interesse Locale":

Art. 2

L'Istituzione sopra citata è tenuta all'osservazione delle norme vigenti regionali che ne disciplinano l'attività.

Art. 3

Il riconoscimento di "Interesse Locale" può essere revocato per accertata inosservanza delle normative vigenti, con le stesse modalità della concessione; tanto sulla base del disposto dell'art. 6, c. 2 della L.R. 58/81.

Art. 4

La Biblioteca "Tommaso Federici" della Abbazia S. Maria di Pulsano, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 58/81, può essere ammessa ai piani di intervento previsti dalla Regione ai sensi delle vigenti leggi in materia di Biblioteche, Archivi e Musei.

Art. 5

Il presente decreto, di mera esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 584 del 17.4.2007, non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 lett. e) del D.P.G.R. n. 421/92 e art. 6 lett. h L.R. n. 13/94 e notificato all'Istituzione interessata, a cura del Settore Beni Culturali.

Bari, 04 giugno 2008

IL PRESIDENTE

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 maggio 2008, n. 43

Delibera CIPE n. 35/05 – Realizzazione Studio di Fattibilità n. 7 Asse 2° - Affidamento incarico al Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente e per lo Sviluppo Sostenibile – Politecnico Bari.

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Il giorno 14 del mese di maggio anno 2008, nella sede del Settore Attività Estrattive in Modugno;

- Vista la l.r. n. 7/97;
- Vista la delibera G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Viste le direttive impartite dalla Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/1998;
- Vista la delibera G. R. n. 1514 del 25/09/2007 che affida al Dipartimento di ingegneria dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile –Politecnico di Bari (DIASS) l'incarico per la realizzazione dello Studio di Fattibilità n. 7 Asse 2° a valere sui fondi CIPE – Delibera G.R.35/05 per un importo di euro 200.000,00 compresa I.V.A.;
- Considerato che per l'attuazione dell'intervento è stato delegato il dirigente del Settore Attività Estrattive giusta delibera G.R. n. 224 del 26/02/08;
- Considerato che all'adozione degli atti di impegno provvedono i dirigenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 della l.r. 28/01 e s.m.i.;
- Preso atto che all'impegno si deve provvedere entro l'esercizio finanziario 2008, ai sensi della l.r. in materia di contabilità;

In considerazione di quanto suesposto, si rende

necessario procedere all'impegno di euro 200.000,00 comprensivo di IVA in favore del DIASS a valere sul capitolo 1148143 del bilancio di previsione 2008; così come disposto dalla succitata delibera G.R. n. 224/08;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Impegno della somma di euro 200.000,00 in favore del DIASS per l'incarico di assistenza tecnico-scientifica a valere sul capitolo 1148143 del bilancio di previsione 2008

- U.P.B. 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma" così come disposto dalla delibera G.R. n. 224/08;

Ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la somma di euro 200.000,00 comprensivo di IVA sul Cap. 1148143 del bilancio di previsione 2008, così come disposto dalle delibere di G. R. n. 1514/2006 e n. 224/08 a favore del (DIASS) Politecnico di Bari Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente e per lo Sviluppo Sostenibile – viale del Turismo, 8 – Taranto C.F. 93051590722;
 - Di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà dopo la sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia/DIASS e a rendicontazione delle spese sostenute secondo le norme di legge in materia;
- 1) Il presente provvedimento è redatto in originale ed è reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle determinazioni istituite presso il Settore, ai sensi di legge;
 - 2) il presente atto viene notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed al DIASS a cura del Settore Attività Estrattive;

3) Il presente atto viene inoltrato al Settore Ragioneria in copia conforme e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria;

4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 giugno 2008, n. 795

POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione: Asse V, Misura 5.3 "Azioni formative e piccoli sussidi", azione c) "Piccoli sussidi" – Approvazione scorrimento delle graduatorie pubblicate dall'Organismo intermediario sul Burp n. 117 del 23/08/2007. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;
- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richia-

mata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 07/06/2007 è stata pubblicata sul BURP n. 83 la determinazione dirigenziale n. 599 del 04/06/2007 di approvazione dell' Avviso pubblico per il Comune di Taranto, linea di intervento: "Percorso formativo integrato sperimentale finalizzato all'inserimento dei lavoratori e incentivazione alle assunzioni a tempo indeterminato (aiuti all'occupazione)", per la presentazione di progetti cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia, Complemento di programmazione - Asse V, misura 5.3 "Azioni formative e piccoli sussidi" azione b) "Sostegno alla piccola impresa in ambito urbano (de minimis)".

In risposta al summenzionato avviso sono pervenute n.7 candidature, di cui:

- n. 2 sono state dichiarate non ammissibili, giusta determinazione dirigenziale n. 1645 del 21/12/2007 pubblicata sul BUR Puglia n. 183 del 27/12/2007 e notificata all'Amministrazione comunale di Taranto – ai sensi del punto.13 dell'Avviso – per l'inserimento sul proprio sito istituzionale;
- n. 2 ammesse a finanziamento per un importo di euro 29.389,00, come da determinazione dirigenziale n. 150 del 18/02/2008 pubblicata sul BUR Puglia n. 41 del 13/03/2008 e notificata all'Amministrazione comunale di Taranto – ai sensi del punto.13 dell'Avviso – per l'inserimento sul proprio sito istituzionale; si rappresenta che un soggetto ha prodotto formale rinuncia, con raccomandata del 22/02/2008, acquisita agli atti del Settore Formazione Professionale in data 27/02/2008 e che l'importo effettivamente erogabile ammonta a euro 15.982,00;
- n. 3 pervenute il 01/04/2008, da valutare, per un importo di euro 77.502,50.

Tenuto conto che con D.D. n. 383 del 14/04/2008, pubblicata sul BURP n. 66 del

24/04/2008, sono stati fissati i termini di scadenza al 15/05/2008 per la presentazione delle candidature.

Considerato che per la liquidazione di tutte le candidature pervenute entro il 15/05/2008 si rende necessaria una disponibilità finanziaria non superiore a euro 100.000,00, a fronte di risorse impegnate per la realizzazione di tali interventi pari a euro 3.000.000,00.

Considerato, altresì, che l'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale della Regione Puglia con nota prot. n. 257/SP del 22 aprile 2008, al fine di consentire il pieno utilizzo di tutte le risorse destinate alla realizzazione degli interventi relativi alla misura 5.3, ha richiesto il parere al Sindaco del Comune di Taranto sull'opportunità di destinare tutte le eventuali risorse residue dell'azione b), per finanziare lo scorrimento delle graduatorie provinciali approvate, a cura dell'Organismo Intermediario, nell'ambito dell'azione c) - Sovvenzione globale "Piccoli sussidi" della misura 5.3, pubblicate sul BURP n. 117 del 23/08/2008.

L'Amministrazione comunale di Taranto, con nota prot. n. 32349 del 20/05/2008, ha manifestato il pieno consenso all'utilizzo delle risorse residue, per le finalità proposte dalla Regione Puglia.

Con determinazione dirigenziale n. 649 del 23/05/2008, ai sensi dell'art. 93 della L.R. n.28/2001 e s.m.i., è stata dichiarata economia vincolata la somma di euro 2.900.000,00, riveniente dall'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 641 del 03/10/2006;

Considerato che la data finale per l'ammissibilità delle spese, delle attività di cui al POR Puglia 2000-2006, è stata fissata al 31/12/2008, dalla Commissione Europea, con decisione COM(2006)3424 dell'1/08/2006, che, peraltro, dalla corrispondenza intercorsa con l'Organismo Intermediario è emersa la reale difficoltà allo scorrimento delle graduatorie dell'azione 3, in quanto i tempi di realizzazione delle attività, di work expe-

riences, risultano non più compatibili con il termine del 31/12/2008, pertanto, l'Organismo Intermediario procederà allo scorrimento delle graduatorie provinciali dell'azione 1.

Per quanto evidenziato, con il presente atto si procede ad impegnare la somma di euro 2.900.000,00 per lo scorrimento delle graduatorie provinciali dell'azione 1, pubblicate sul BURP n. 117 del 23/08/2007, a cura dell'Organismo Intermediario affidatario della gestione della Sovvenzione Globale "Piccoli sussidi", - azione c) della misura 5.3 - così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 668 del 06/10/2006, pubblicata sul BUR Puglia n. 134 del 19/10/2006.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e succ. mod. e integr.

L'U.P.B. 5.2.2 impegna sul bilancio regionale 2008 la complessiva somma di euro 2.900.000,00, riveniente dalla dichiarazione di economia vincolata effettuata con determinazione dirigenziale n. 649 del 23/05/2008, con imputazione ai capitoli così come di seguito indicato:

Cap. 1093503 - (quota FSE – Stato)

- euro 2.595.500,00 - mediante prelievo dal capitolo 1110060 "fondo delle economie vincolate" e reiscrizione al competente capitolo della competenza 2008;

Cap. 1095503 - (quota Regione)

- euro 304.500,00 - mediante prelievo dal capitolo 1110060 "fondo delle economie vincolate" e reiscrizione al competente capitolo della competenza 2008;

DETERMINA

- di approvare, per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato, lo scorrimento delle graduatorie provinciali dell'azione 1 - pubblicate sul BUR Puglia n. 117 del 23/08/2007, a cura dell'Organismo Intermediario affidatario della gestione della Sovvenzione Globale "Piccoli sussidi", - azione c) della misura 5.3 - così come previ-

sto dalla determinazione dirigenziale n. 668 del 06/10/2006, pubblicata sul BUR Puglia n. 134 del 19/10/2006;

- di dare atto che l'Organismo Intermediario provvederà a pubblicare, sul BUR Puglia, lo scorrimento delle graduatorie provinciali dell'azione 1, secondo il prospetto riepilogativo presentato con nota prot. n. 81/PSPUG/08 del 03/06/2008, agli atti del Settore;
- di impegnare sul bilancio 2008 la complessiva somma di euro 2.900.000,00, riveniente dalla dichiarazione di economia vincolata effettuata con determinazione dirigenziale n. 649 del 23/05/2008, così come indicato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul BUR Puglia del presente atto, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto di n. 4 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Settore ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr.ssa Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 giugno 2008, n. 796

Avviso pubblico per la presentazione di progetti "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale" Avviso n. OF/2008 – Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/1998;
- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.
- VISTA la relazione di seguito riportata:

L'art. 1, comma 624, della Legge 27/12/2006 n. 296, prevede l'innalzamento ed il consolidamento del livello delle competenze di base di tutti gli allievi, offrendo un'opportunità alternativa a coloro che non intendono assolvere l'obbligo di istruzione nel sistema ordinamentale, mediante percorsi di durata triennale, caratterizzati dal coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale con opportune forme di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli.

Le modalità operative dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale sono contenute nel protocollo del 18 aprile 2007 sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia e nell'avviso che si intende approvare con il presente provvedimento.

Con Decreti n. 370/SEGR/2000 e del 04/05/2001 il Ministero del Lavoro assegnò alla Regione Puglia risorse pari complessivamente ad euro 46.786.255,20 per le iniziative di cui all'articolo 68 (comma 1, lettere b) e c) e comma 3) della Legge n.144/1999.

A seguito di avviso, pubblicato sul BURP n. 22 suppl. del 14/02/2002, ed in esito alle valutazioni di merito delle proposte progettuali pervenute, sono stati approvati, con D.D. n. 13 del 11/02/2002, n. 105 progetti, per un finanziamento complessivo pari ad euro 46.425.224,77.

A conclusione dei suddetti interventi sono risultate economie di spesa pari ad euro 5.500.000,00.

Tutto ciò premesso, nelle more dell'assegnazione da parte del Ministero del Lavoro delle risorse finanziarie relative all'annualità 2007 da destinare all'attuazione dell'iniziativa per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, al fine di realizzare il totale ed ottimale utilizzo di tutti i fondi erogati, e di garantire la maggiore possibile offerta formativa ai giovani a ciò interessati, considerato peraltro che il Ministero del Lavoro con nota prot. n 17/II/0007629 del 15/09/2006 aveva già concesso alla Regione Puglia l'autorizzazione ad utilizzare tutte le economie rivenienti da precedenti Decreti Direttoriali, con il presente provvedimento si intende approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per l' "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" - Avviso n. OF/2008" allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale nel quale viene descritta l'intera operazione.

Poiché come già precisato la somma di euro 5.500.000,00 riviene da importi non più dovute ai creditori originari nei confronti dei quali non sussistono quindi ulteriori obbligazioni, con il presente atto si provvede ai sensi dell'art 95 comma 4 della L.R. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni ad effettuare il prelievo dal cap. 1110046 del bilancio 2008, "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincoli di destinazione", riveniente dall'impegno di spesa assunto con D.D. n.22 del 28/02/2002, attualmente assoggettato a perenzione amministrativa, ed alla successiva assegnazione al capitolo 961070 e all'assunzione del relativi impegno.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad euro 5.500.000,00 e prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 8,00 per ora/allievo.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Viene prelevata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 della L.R. n. 28/2001, e successive modificazioni la somma di euro 5.500.000,00 dal capitolo 1110046 del bilancio 2006, "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincoli di destinazione", riveniente dall'impegno di spesa n. 2, assunto con DD n. 22 del 28/02/2002 al capitolo 961070, assoggettato a perenzione amministrativa;

Viene assegnata la somma di euro 5.500.000,00 al cap. 961070 del bilancio regionale 2008;

L'U.P.B. 5.2.1 impegna sul bilancio regionale 2008 la somma di euro 5.500.000,00 riveniente dalla reiscrizione dei residui passivi perenti effettuata con il presente atto con imputazione sul cap. 961070.

DETERMINA

- di dare atto che l'art. 1, comma 624, della Legge 27/12/2006 n. 296, prevede l'innalzamento ed il consolidamento del livello delle

- competenze di base di tutti gli allievi, offrendo un'opportunità alternativa a coloro che non intendono assolvere l'obbligo di istruzione nel sistema ordinamentale, mediante percorsi di durata triennale, caratterizzati dal coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale con opportune forme di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;
- di dare atto che le modalità operative dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale sono contenute nel protocollo del 18 aprile 2007 sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia e nell'avviso che si intende approvare con il presente provvedimento;
 - di dare atto che con Decreti n. 370/SEGR/2000 e del 04/05/2001 il Ministero del Lavoro assegnò alla Regione Puglia risorse complessivamente pari ad euro 46.786.255,20 per le iniziative di cui all'articolo 68 (comma 1, lettere b) e c) e comma 3) della Legge n.144/1999;
 - di dare atto che a seguito di avviso, pubblicato sul BURP n. 22 suppl. del 14/02/2002, ed in esito alle valutazioni di merito delle proposte progettuali pervenute, sono stati approvati, con D.D. n. 13 del 11/02/2002, n. 105 progetti, per un finanziamento complessivo pari ad euro 46.425.224,77 e che a conclusione dei suddetti interventi sono risultate economie di spesa pari ad euro 5.500.000,00;
 - di approvare l' "Avviso per la presentazione di progetti per l' "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" - Avviso n. OF/2008", allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 59 facciate;
 - di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività oggetto dell'avviso, pari ad euro 5.500.000,00 rivengono dalle suddette economie, secondo quanto indicato
- nella narrativa del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
- di prelevare, ai sensi dell'art 95 comma 4 della L.R. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni, la somma di euro 5.500.000,00 dal cap. 1110046 del bilancio 2008, "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincoli di destinazione", riveniente dall'impegno di spesa n. 2, assunto con DD n. 22 del 28/02/2002 al capitolo 961070, attualmente assoggettato a perenzione amministrativa;
 - di impegnare la somma di euro 5.500.000,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione contabile;
 - di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.
- Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n. 5 pagine, e da un allegato A, composto di n. 59 pagine, numerate da 1 a 59;
- è immediatamente esecutivo;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
 - verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
 - sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa. Giulia Campaniello



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE
DAL M.L.P.S.**

*“Offerta Formativa di Istruzione e
Formazione Professionale”*

Avviso n. OF/2008

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Legge n. 845/1978, "*Legge quadro in materia di formazione professionale*";
- della Legge n. 144/1999, art. 68, che istituisce l'obbligo di frequenza di attività formativa;
- della Legge 15/03/1997, n. 59 "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";
- al D.P.R. 08/03/1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15/03/1997, n. 59*";
- al D.P.R. 12/07/2000, n. 257 "*Regolamento di attuazione dell'art.68 della Legge 17/05/1999, n. 144 concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età*";
- all'Accordo del 02/03/2000 tra Stato, Regioni, Province, Comuni, e Comunità Montane in materia di obbligo di frequenza alle attività formative in attuazione dell'art. 68 della Legge 17/05/1999, n. 144, approvato in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie locali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- della Legge costituzionale 18/10/2001, n. 3;
- del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166 del 25/05/2001 "*Accreditamento delle sedi formative ed orientative*";
- della Legge Regione Puglia 07/08/2002, n. 15, recante "*Riordino della formazione professionale*";
- della Legge 28/03/2003, n. 53, recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale*";
- all'Accordo sottoscritto tra Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane il 19/06/2003;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante "*Criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative*";

- del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato Formazione Professionale e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia del 24/07/2004;
- del Decreto legislativo 15/04/2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art.2, comma 1, lett. c) della Legge n. 53/2003*";
- dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 05/10/2006, relativamente alle figure professionali individuate e descritte negli appositi allegati, come primo contributo alla definizione di un repertorio delle competenze tecnico – professionali, in una prospettiva di raccordo con un quadro comune nazionale di standard professionali;
- della Legge 27/12/2006, art.1, commi 622 e 624;
- del Protocollo d'intesa del 18/04/2007 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per la realizzazione dall'anno scolastico 2007/2008 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale rivolta agli allievi che abbiano concluso il primo ciclo di studi;
- del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 29/11/2007.

2. Finalità e interventi finanziabili

Gli interventi del presente avviso si riferiscono ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale e sono rivolti agli allievi che nell'anno scolastico 2007/2008 concluderanno il primo ciclo di istruzione con il superamento del relativo esame di Stato e sono finalizzati a:

- dare attuazione a quanto previsto dall'art.1, comma 624 della legge 27/12/2006, n. 296;
- innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, offrendo ulteriori opportunità agli allievi in difficoltà rispetto all'espletamento dell'obbligo all'interno del sistema ordinamentale;
- dotarsi di una metodologia formativa basata su compiti reali, didattica attiva, apprendimento dall'esperienza anche tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento, senza tralasciare la rilevanza orientativa, in modo da sviluppare nella persona la consapevolezza circa le proprie prerogative, il progetto personale, il percorso intrapreso. I percorsi formativi dovranno essere formulati con riferimento ai criteri e alle modalità per il riconoscimento dei crediti formativi ai fini dei passaggi fra i sistemi, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Tali percorsi sono caratterizzati da:

- coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;
- pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- motivazione all'apprendimento degli allievi, attraverso l'integrazione tra il sapere ed il saper fare;
- azioni formative e di accompagnamento in grado di diminuire il tasso di dispersione scolastica presente sul territorio.

I percorsi formativi, al fine di un'efficace azione didattica complessiva ed integrata, dovranno essere destinati ad un **numero massimo di 18 allievi per corso**.

I progetti dovranno garantire la coerenza della proposta con gli indirizzi di studio presenti presso l'istituzione scolastica.

Le qualifiche da indicare devono essere esattamente, **pena l'esclusione**, quelle previste dall'Accordo del 05/10/2006 sancito in Conferenza Stato-Regioni sulla definizione degli standard minimi delle competenze tecnico professionali relative ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo quadro in Conferenza Unificata del 19/06/2003, e precisamente:

- 1) Operatore alla promozione e accoglienza turistica
- 2) Operatore della ristorazione
- 3) Operatore del benessere
- 4) Operatore amministrativo segretariale
- 5) Operatore del punto vendita
- 6) Operatore del magazzino merci
- 7) Operatore grafico
- 8) Operatore edile
- 9) Operatore del legno e dell'arredamento
- 10) Operatore dell'autoriparazione
- 11) Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
- 12) Installatore e manutentore impianti elettrici
- 13) Operatore meccanico
- 14) Montatore meccanico di sistemi

Per la realizzazione delle attività occorre:

- prevedere, per ciascun percorso formativo, una componente standard ed una di personalizzazione, assicurando anche un'attenzione particolare ai processi di orientamento e accompagnamento individuale;
- prevedere una attività di valutazione dell'insieme delle attività promosse, da realizzarsi secondo un approccio coerente con la dinamica evolutiva del sistema;
- prevedere l'utilizzo di personale docente che presenti titoli di studio e requisiti di motivazione, preparazione ed esperienza coerenti con le necessità richieste dalla modalità formativa individuata. Inoltre dovrà essere assicurata la formazione dei formatori attraverso modalità che valorizzino l'esperienza intrapresa;
- effettuare l'attività di accompagnamento, monitoraggio e valutazione dell'insieme delle attività promosse ai vari livelli (didattico - formativo, organizzativo - gestionale, territoriale) rilevando la percentuale di raggiungimento degli obiettivi indicati e le prassi adottate;
- costituire una rete di laboratori per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti aventi sia una finalità interna al percorso formativo per consentire ai soggetti più in difficoltà di mantenere i livelli di apprendimento, senza costringere l'intero gruppo classe a dannosi e controproducenti rallentamenti, sia una finalità esterna al percorso formativo per consentire i passaggi fra i sistemi e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica/formativa, attraverso una funzione di recupero e inserimento di allievi in attività già avviate o specificatamente progettate;
- prevedere l'inserimento di tre moduli di orientamento agli allievi e alle famiglie in forma congiunta, di 20 ore complessive ad anno, da erogarsi ex ante, in itinere, e nella fase finale dell'attività formativa;
- garantire una copertura territoriale coerente con l'obiettivo di un progressivo consolidamento dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale.

Il monte ore triennale di ciascun percorso formativo integrato dovrà essere pari a quello previsto, in base alla disciplina vigente, per il corrispondente indirizzo di studi presente nella istituzione scolastica partner, avendo comunque cura di riservare il 60 % del monte ore allo sviluppo delle competenze di base e trasversali e il 40 % del monte ore allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, ivi comprese le attività di stage.

Nel primo anno assumeranno particolare rilievo, ancorché non esclusivo, le azioni formative riguardanti le competenze di base e trasversali, fermo restando che l'azione formativa è caratterizzata da pari dignità tra le discipline e le attività inerenti la

formazione generale e culturale e quelle professionalizzanti. Nel secondo e terzo anno saranno progressivamente potenziati gli interventi di natura tecnico-professionale.

Gli interventi di base e quelli di contenuto tecnico-culturale, dovranno essere svolti dall'istituto scolastico; quelli di natura tecnico-professionale e le attività di stage dovranno essere svolte dal centro di formazione professionale; al fine di combattere in maniera più efficace la dispersione, gli interventi di base e quelli tecnico-professionali, le misure di accompagnamento, l'orientamento ed il monitoraggio potranno essere previsti con la compartecipazione dell'istituto scolastico e dell'ente di formazione, con opportune forme di integrazione.

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) dovranno essere garantiti il sostegno o forme specifiche di tutoraggio, nonché iniziative atte a favorire il diritto alla formazione.

L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso.

Per la definizione degli standard formativi da osservare in relazione alle competenze di base e a quelle tecnico-professionali si fa esplicito rimando a quanto previsto dall'art. 6 del Protocollo d'intesa del 18/04/2007 tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e precisamente: per gli standard formativi minimi relativi alle competenze di base, si applica l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15/01/2004.

Per gli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico-professionali, si fa riferimento all'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 05/10/2006, relativamente alle figure professionali individuate e descritte negli appositi allegati, come primo contributo alla definizione di un repertorio delle competenze tecnico – professionali, in una prospettiva di raccordo con un quadro comune nazionale di standard professionali.

Per tutti i corsi dovrà essere previsto, a cura degli enti di formazione/Regione Puglia, **il rilascio di attestato di qualifica professionale**; mentre le istituzioni scolastiche superiori dovranno certificare l'avvenuto adempimento dell'obbligo di istruzione.

Per la certificazione finale e intermedia ed il riconoscimento dei crediti formativi, si applica l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 28/10/2004, con la conseguente adozione dei modelli appositamente previsti.

3. Soggetti destinatari

Possono accedere agli interventi formativi i ragazzi in possesso della licenza di scuola media inferiore con età inferiore a 18 anni.

4. Soggetti attuatori

Gli interventi devono essere proposti da un ente di formazione professionale, in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia “**obbligo formativo**”, in partenariato con un’istituzione scolastica secondaria superiore, statale o paritaria, della Regione Puglia con particolare riguardo a quelle che presentano elevati tassi di dispersione scolastica.

L’accreditamento dell’organismo sarà verificato d’ufficio in base all’elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005, e successive modificazioni.

Si evidenzia che gli enti di formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 29/11/2007.

Gli enti di formazione e l’istituto partner devono costituirsi in Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.).

Il soggetto capofila (ente di formazione), ai sensi del D.Lgs. 12/04/2006 n.163, deve essere in possesso di una o più sedi operative accreditate. Pertanto, **nella documentazione per l’ammissibilità e nel progetto presentato**, occorrerà indicare l’intenzione a costituirsi in A.T.S., specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell’ambito della realizzazione del progetto presentato.

L’atto di costituzione dell’associazione deve essere consegnato entro 30 giorni dalla notifica dell’avvenuto finanziamento. **L’associazione temporanea deve essere costituita tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell’art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell’art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

Spetterà alle istituzioni scolastiche la gestione didattico-organizzativa dei singoli percorsi, mentre la gestione amministrativo-contabile e le procedure di rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate sarà curata dagli enti di formazione.

5. Risorse finanziarie disponibili e modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari complessivamente a € **5.500.000,00**.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del

100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 8,00 per ora/allievo**.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

- Bari 39,50 %
- Brindisi 9,82 %
- Foggia 17,73 %
- Lecce 18,85 %
- Taranto 14,10 %

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo M.P.I.)

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamento intermedio, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno il 90% del primo acconto erogato e non prima di aver cominciato la seconda annualità. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

1. **una busta chiusa e sigillata con la dicitura "Domanda e Documentazione per l'ammissibilità" contenente:**
 - **la domanda di partecipazione** conforme all'*allegato 1* sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;

- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo 7, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (floppy disk/CD ROM) conforme all'*allegato 2*;

2. una busta, chiusa e sigillata contenente:

- **un formulario per ogni progetto presentato (*allegato 10*)**, in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 supporti magnetici (CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.
Si precisa che il formulario e la relativa "*Analisi dei costi*" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Ciascun organismo attuatore potrà presentare un solo progetto per provincia.

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Le attività dovranno svolgersi esclusivamente al mattino.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità ed i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "*Avviso OF/2008 – Offerta Formativa Sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale 2008*", **pena l'esclusione.**

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, **pena l'esclusione**, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

I **termini di consegna** sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione, alle ore 13.00 del giorno 10 luglio 2008.**

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

7. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti **da parte del solo ente di formazione professionale**:

- a. certificazione di vigenza aggiornata degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli ***allegati 3 e 3 bis***, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. (***allegato 4***): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
 2. (***allegato 4 bis***): l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo la dichiarazione:
 - di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
 - di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
 - di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

3. (*allegato 5*): di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
ovvero
di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
 4. (*allegato 6*): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;
 5. (*allegato 7*): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
 6. (*allegato 8*): dichiarazione di intenti a costituirsi in A.T.S. (se non già costituita), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta dai proponenti, conforme alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95. In caso di A.T.S. già costituita va trasmesso l'atto costitutivo.
- d. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.
- e. delibera del collegio dei docenti dell'istituto partner contenente parere favorevole all'attuazione dell'attività, con l'esatta indicazione della qualifica presentata e dell'ente di formazione.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di A.T.S. (*ente di formazione*) nel caso dei documenti a), b), c1), c2) c3), c4), c5), d);
- contestualmente ad entrambi i soggetti partecipanti all'A.T.S. da costituire nel caso del documento c6);
- al soggetto partner (*istituto scolastico*) nel caso del documento e).

8. Ammissibilità e valutazione

Ammissibilità:

Le proposte progettuali saranno ammessi alla valutazione di merito se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 6;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 7;
- compilati sull'apposito formulario;

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto	max 400 punti
---------------------------------------	----------------------

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso;
- grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;
- realizzazione, negli anni precedenti, di percorsi formativi aventi l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica, che abbiano ottenuti risultati significativi
- risultati dei rientri nel sistema ordinamentale di istruzione e/o degli esiti occupazionali;
- occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto;
- rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.

2. Struttura del progetto	max 400 punti
----------------------------------	----------------------

- profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze;
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
- metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.;
- selezione ed orientamento dell'utenza;

- modulo di orientamento allievi/famiglie
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- certificazione reciproca dei crediti;
- partnership attivate.

3.	<u>Risorse umane impegnate</u>	max 100 punti
-----------	---------------------------------------	----------------------

- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità e continuità delle collaborazioni autonome;
- formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.

4.	<u>Economicità</u>	max 100 punti
-----------	---------------------------	----------------------

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

Saranno considerati prioritari i progetti che presentano le seguenti caratteristiche:

- presenza di una Istituzione scolastica sul cui territorio si registra un elevato tasso di dispersione scolastica (i dati relativi devono essere di fonte oggettiva e certificata);
- avere rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal Nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

9. Formazione delle graduatorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, **per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Avviso OF/2008 – Offerta Formativa Sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale 2008", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che **non dovrà avvenire oltre il 31/10/2008**, salvo diversa decisione della Regione;
- h) atto di costituzione dell'associazione temporanea di scopo (A.T.S.) che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuto finanziamento. **L'associazione temporanea deve essere costituita tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163;
- i) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- j) convenzione sottoscritta tra l'ente di formazione e l'istituto scolastico partner per la realizzazione dell'*Offerta Formativa Sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale* di cui allo schema allegato (**allegato 9**).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di A.T.S. (*ente di formazione*) nel caso dei documenti a), b), c), d), e), f), g), i);
- contestualmente ad entrambi i soggetti partecipanti all'A.T.S. nel caso del documento h), j).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici" preventivamente autorizzati con l'approvazione della proposta progettuale (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, di sostegno alla didattica, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- spese di accoglienza e di accompagnamento;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno dei centri di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori tipo mainframe);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese di selezione e per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali,

amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

12. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

13. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs . 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 BARI

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Giulia Campaniello

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini *Responsabile*
Obbligo - Misura 3.2

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 BARI

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici **080/5407531**, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'**Avviso n. OF/2008** – *Offerta Formativa Sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale 2008*, approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'*“Offerta Formativa Sperimentale di Istruzione e Formazione Professionale 2008”*, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 supporti magnetici (CD).

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di componente del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*Allegato 4***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
(*barrare con una croce*)
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via
_____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)

(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____

prov. _____ via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali
ha le seguenti generalità:**_____
_____**con la seguente posizione giuridica:**_____

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto /a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**di impegnarsi a costituirsi in A.T.S.****A tal fine indica come soggetto capofila:**
_____**Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in A.T.S.,
compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n. 157/95**

1) _____ (Data e Firma)

2) _____ (Data e Firma)

*Indicare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in A.T.S.*_____
(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 9****SCHEMA DI CONVENZIONE*****Per la realizzazione dall'anno scolastico 2007/2008 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale rivolta agli allievi che abbiano concluso il primo ciclo di studi**

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144 e, in particolare, l'art. 68 concernente l'obbligo di frequenza ad attività formative;

Visto il D.P.R. 12 luglio 2000, n. 257, contenente il regolamento di attuazione dell'art. 68 della citata legge n. 144/99;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto l'accordo di collaborazione per l'attuazione dell'obbligo formativo sottoscritto l'11 giugno 2001 tra la Regione Puglia e L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;

Vista la legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 recante "Riordino della formazione professionale;

Visto il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 luglio 2002;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53;

Visto l'Accordo quadro del 19 giugno 2003 per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo 2003;

Visto il Protocollo d'intesa tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Regione Puglia del 24 luglio 2003;

Visto l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 15 gennaio 2004, l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004, l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;

Visto il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76;

Visto il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Vista la legge n.296 del 27 dicembre 2006, commi 622 e 624;

Visto il Protocollo d'intesa sottoscritto il 18 aprile 2007 tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

ATTESO

che è preminente interesse delle parti addivenire all'individuazione dei rispettivi compiti, attribuzioni e ruoli al fine di definire le condizioni organizzative necessarie all'attuazione del percorso formativo integrato

..... (di seguito nominato *Progetto*)
della durata di ore

Ente di Formazione Professionale

con sede in Via

P.I.- C.F. (di seguito nominato solo Ente),

nella persona del Legale Rappresentante

E

Istituto Scolastico

con sede in Via

C.F. (di seguito nominato solo Istituto),

nella persona del Dirigente Scolastico

TUTTO CIO' PREMESSO

allo scopo di realizzare il Progetto sopraindicato e descritto in allegato.

Art. 1.

La durata della presente convenzione coincide con quella complessiva del Progetto.

Art. 2

Le parti intendono realizzare il Progetto con la finalità di attivare un percorso formativo di durata triennale rivolto ad allievi che nell'anno scolastico 2007/2008 concluderanno il primo ciclo di istruzione. Il percorso consentirà agli allievi di potenziare le capacità di scelta, di acquisire competenze di base e competenze tecnico professionali, riconoscibili come crediti anche al fine dei passaggi orizzontali tra i sistemi formativi e verticali all'interno degli stessi. Il percorso intende assicurare pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare competenze, conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche nell'ottica di una efficace e mirata azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi e della dispersione scolastica e formativa.

Il Progetto elaborato è caratterizzato anche da:

Integrazione fra i sistemi, Accoglienza, Counselling, Strategie didattiche per l'orientamento, Riallineamento, Potenziamento, Personalizzazione dei percorsi, Monitoraggio, Tutoraggio, Circolazione delle esperienze, Individuazione di mirate azioni di accompagnamento.

Art. 3

Il monte ore triennale di ciascun percorso formativo integrato dovrà essere pari a quello previsto, in base alla disciplina vigente, per il corrispondente indirizzo di studi presente nella istituzione scolastica che attuerà il percorso medesimo, avendo comunque cura di riservare il 60 % del monte ore allo sviluppo delle competenze di base e trasversali e il 40 % del monte ore allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, ivi comprese le attività di stage. Nel primo anno assumeranno particolare rilievo, ancorché non esclusivo, le azioni formative riguardanti le competenze di base e trasversali, fermo restando che l'azione formativa è caratterizzata da pari dignità tra le discipline e le attività inerenti la formazione generale e culturale e quelle professionalizzanti. Nel secondo e terzo anno saranno progressivamente potenziati gli interventi di natura tecnico-professionale.

Gli interventi di base e di quelli di contenuto tecnico-culturale, dovranno essere svolti dall'istituto scolastico, con il quale l'ente partner attiverà apposita convenzione; le restanti ore di natura tecnico-professionale e le attività di tirocinio dovranno essere svolte dal centro di formazione professionale. Al fine di combattere in maniera più efficace la dispersione, gli interventi di base e quelli tecnico-professionali, le misure di accompagnamento, l'orientamento ed il monitoraggio potranno essere previsti con la compartecipazione dell'istituto scolastico e dell'ente di formazione, con opportune forme di integrazione.

Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, etc) dovranno essere in particolare garantiti il sostegno o forme specifiche di tutoraggio, nonché iniziative atte a favorire il diritto alla formazione.

L'Istituto si impegna a realizzare, nel corso del progetto triennale, n..... ore per le azioni formative riguardanti le competenze di base di cui al prospetto allegato ed all'analisi dei costi anch'essa allegata.

L'ente si impegna a realizzare, nel corso del progetto triennale, n.....ore per le azioni formative di natura tecnico professionale e lo stage, di cui al prospetto allegato ed all'analisi dei costi anch'essa allegata.

Il calendario delle attività formative sarà concordato d'intesa tra il Responsabile della sede del centro di formazione professionale e il Dirigente Scolastico.

Art. 4

L'istituto, al fine di garantire l'integrazione operativa del processo formativo, metterà a disposizione dell'Ente, per i periodi che verranno preventivamente concordati, funzionali alle attività formative:

n. 1 aula/laboratorio.....

L'Istituto garantisce l'assoluta idoneità dei locali per le attività formative.

Art. 5

L'Ente si impegna a corrispondere e a riversare all'Istituto la copertura finanziaria dei costi sostenuti e ammissibili fino alla somma di euro.....

Le somme saranno erogate secondo le modalità stabilite dalla Regione Puglia nella convenzione stipulata.

L'erogazione delle somme all'Istituto sarà effettuato con accredito sul c/c n.....
..... presso la Banca o a mezzo bonifico bancario, previa presentazione di regolare nota di addebito o fattura.

Art. 6

Il Dirigente dell'Istituto, ogni due mesi dall'avvio dell'attività, dovrà presentare all'Ente la rendicontazione delle spese sostenute secondo l'allegato piano finanziario.

In allegato al rendiconto delle spese dovranno essere prodotti i giustificativi delle stesse, costituiti da documentazione fiscalmente valida, per macrovoci di spesa, dalla quale risulti l'oggetto della prestazione e/o fornitura, l'importo e la pertinenza al Progetto.

Art. 7

La rendicontazione finale dell'istituto, da presentare entro 30 giorni dalla chiusura dell'attività formativa, sarà contenuta nella rendicontazione globale che l'Ente dovrà presentare alla Regione Puglia entro 60 giorni dal termine dell'attività formativa.

Le spese sostenute dall'Ente o dall'Istituto, non riconosciute come ammissibili a finanziamento all'atto della verifica contabile da parte degli Uffici Regionali resteranno a totale carico dell'Ente o dell'Istituto che dovranno procedere alla relativa restituzione con le modalità che la Regione Puglia indicherà.

Art. 8

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente

Art 9

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano, di comune accordo, competente il Foro di

Data

FIRME

.....
.....

Allegato 10



REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Settore Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa

Avviso n. OF/2008

Denominazione corso	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	O	F	0	8			
-----------	---	---	---	---	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

A.T.S. : 1. SOGGETTO CAPOFILA

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

A.T.S. : SOGGETTO PARTNER

2.1	Istituto Partner			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA DEI COMPONENTI DELL'A.T.S. (*specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo*)

--

3. SCHEDE PROGETTO

3.1	Denominazione corso	
3.1 a	Certificazione	[] attestato di qualifica

3.2 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

3.3 Risorse umane da utilizzare (*Caratteristiche professionali del personale*)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegata alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04. Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4. Descrizione dell'intervento***Contesto e giustificazione dell'intervento******Obiettivi dell'intervento (specificare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso)***

5. Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

<i>Titolo</i>

<i>Profilo professionale di riferimento</i>
<ul style="list-style-type: none">▪ Descrizione del ruolo e dei compiti <i>(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)</i> ▪ Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti: Sapere <i>(conoscenze)</i> Saper fare <i>(capacità e abilità operative)</i> Saper essere <i>(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)</i>

Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Ricerca <i>(per la parte realizzata in collaborazione con gli allievi)</i>	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Accompagnamento	
Altra azione <i>(indicare:)</i>	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare)

Struttura tematica**(1° anno)**

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	

Struttura tematica
(2° anno)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		formazione in aula	
		esercitazioni pratiche	
		visite guidate	
		formazione a distanza	
		tirocinio/stage	
		altro	
		formazione in aula	
		esercitazioni pratiche	
		visite guidate	
		formazione a distanza	
		tirocinio/stage	
		altro	
		formazione in aula	
		esercitazioni pratiche	
		visite guidate	
		formazione a distanza	
		tirocinio/stage	
		altro	

Struttura tematica
(3° anno)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		formazione in aula	
		esercitazioni pratiche	
		visite guidate	
		formazione a distanza	
		tirocinio/stage	
		altro	
		formazione in aula	
		esercitazioni pratiche	
		visite guidate	
		formazione a distanza	
		tirocinio/stage	
		altro	
		formazione in aula	
		esercitazioni pratiche	
		visite guidate	
		formazione a distanza	
		tirocinio/stage	
		altro	

Struttura modulare*(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)***(1° anno)**

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza (scuola/ente)	Durata (ore)

Struttura modulare*(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)***(2° anno)**

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza (scuola/ente)	Durata (ore)

Struttura modulare*(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)***(3°anno)**

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Docenza (scuola/ente)	Durata (ore)

Formazione dei formatori

Metodologie e tecnologie previste, tutoraggio, materiali, ecc.

Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare eventuali modalità differite per genere), se previste

Modulo di orientamento famiglie/allievi

Grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento

Monitoraggio e valutazione degli interventi***Soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa e modalità di coinvolgimento***

Partnership:

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti [] Si [] No

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo

Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto.

Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.

Partner / natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto

Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

Modalità per il riconoscimento dei crediti

(Indicare criteri, metodi precisando quali moduli formativi siano riconoscibili e per quali percorsi, ai fini dei passaggi tra i sistemi)

Piano di animazione territoriale, promozione e diffusione dell'intervento

--

ANALISI DEI COSTI

A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni		
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Valutazione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Orientamento	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
	Promozione	Ore impiego	
		Costo medio orario	
		Totale	
Sistema qualità	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale		
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche		
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
		Costo medio orario	
	Totale		

	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				
B	<u>ALLIEVI</u>			Contributo pubblico
b.1	Indennità di frequenza			
		Ore complessive di presenza previste		
		Indennità oraria		
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Indumenti protettivi			
b.3	Assicurazioni obbligatorie			
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri			
		Numero complessivo viaggi giornalieri		
		Costo medio per viaggio		
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
		Costo medio per viaggio		
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
b.4.3	Vitto			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale vitto			
b.4.4	Alloggio			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale alloggio			
	Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.5	Stage			
b.5.1	Stage in regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
	Totale stage in regione			
b.5.2	Stage fuori regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
	Totale stage fuori regione			
	Totale stage			
b.6	Costi moduli trasnazionali			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
	Totale costi moduli trasnazionali			
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)				

C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
c.2.2	Materiale didattico individuale		
	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		

c.5.7	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
	i) varie		
Totale altre spese			
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	ALTRE SPESE		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (<i>specificare</i>)		
Totale spese pubblicizzazione			
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
Totale costo			
d.2.2	Gettone di presenza		
Totale gettoni			
d.2.3	Indennità di missioni		
Totale indennità di missioni			
TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Contributo pubblico
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: <i>(costo totale / numero allievi / ore totali)</i>				

Il legale rappresentante dell'ente

Il Dirigente scolastico

Data, _____

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Il legale rappresentante dell'ente

Il Dirigente scolastico

Data, _____

(timbro e firma)

(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 27 maggio 2008, n. 576

POR Puglia 2000-2006, Misura 4.19 Azione A) "Fondo di garanzia". Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia Regionale gestito da "Eurofidi Puglia – Consorzio con attività esterna di Garanzia Collettiva dei Fidi – Lecce" già Consorzio Garanzia Collettiva Fidi – Fidindustria – Lecce.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2008/576 del 27 maggio 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria delle PMI ammesse al Fondo di Garanzia regionale gestito da "EUROFIDI PUGLIA -Consorzio con attività esterna di Garanzia Collettiva dei Fidi - Lecce "già Consorzio Garanzia Fidi -FIDINDUSTRIA - Lecce di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	MARMITALIA SRL	VIA PROV.LE PER COLLEPASSO PARABITA (LE)	0259610750	€ 156.000,00	€ 78.000,00
2	LUBELLO SRL	ZONA INDUSTRIALE NARDO' (LE)	03837910755	€ 50.000,00	€ 25.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 206.000,00	€ 103.000,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale; Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da "EUROFIDI PUGLIA -attività esterna di Garanzia Collettiva dei Fidi - Lecce" - Ex Consorzio Garanzia Collettiva FIDINDUSTRIA - Lecce - relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	MARMITALIA SRL	VIA PROV.LE PER COLLEPASSO	0259610750	€ 156.000,00	€ 78.000,00
		PARABITA (LE)			
2	LUBELLO SRL	ZONA INDUSTRIALE NARDO' (LE)	03837910755	€ 50.000,00	€ 25.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 206.000,00	€ 103.000,00

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in unico originale che sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 27 maggio 2008, n. 577

POR Puglia 2000-2006, Misura 4.19 Azione A) "Fondo di garanzia". Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alla presentazione del Fondo di Garanzia Regionale gestito da "Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi - Taranto".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Vista e condivisa la relazione Rel/2008/577 del 27 maggio 2008 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria delle PMI ammesse al Fondo di Garanzia regionale gestito dal Consorzio Interfidi, di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	L'ANTICO MULINO SNC	VIA CARELLA, 63 MARTINA FRANCA (TA)	02396350734	€ 40.000,00	€ 20.000,00
2	LATTONERIA SUD DI MASTRONUZZI GIUSEPPE	VIA CEGLIE Z. I, 48 MARTINA FRANCA (TA)	02558030736	€ 25.000,00	€ 12.500,00
3	TRAETTA SRL	VIA ROMA, 28 LATERZA (TA)	02349430732	€ 170.000,00	€ 85.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 235.000,00	€ 117.500,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale; Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI - Taranto relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	L'ANTICO MULINO SNC	VIA CARELLA, 63 MARTINA FRANCA (TA)	02396350734	€ 40.000,00	€ 20.000,00
2	LATTONERIA SUD DI MASTRONUZZI GIUSEPPE	VIA CEGLIE Z. I, 48 MARTINA FRANCA (TA)	02558030736	€ 25.000,00	€ 12.500,00
3	TRAETTA SRL	VIA ROMA, 28 LATERZA (TA)	02349430732	€ 170.000,00	€ 85.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 235.000,00	€ 117.500,00

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in unico originale che sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA ENERGETICA 21 maggio 2008, n. 560

Determina dirigenziale n. 165 del 5 febbraio 2007. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Minervino Murge, località "Piana Padula". Società Energia Minervino spa – Roma. Voltura dell'autorizzazione relativamente ad un nuovo stallo linea nella stazione elettrica Terna 380/150KV di Andria.

Il giorno 21 maggio 2008, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n. 327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttive 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 716 del 31.05.2005 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costru-

zione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto:

- che alla Soc. ENERGIA MINERVINO SpA con sede legale in Via del Tritone, 169 – Roma, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 165 del 5 febbraio 2007 è stata rilasciata l'autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 9 aerogeneratori di potenza totale di 18,00 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Piana Padula" del Comune di Minervino Murge (Ba);
- che è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia e la Società, repertorio n. 7632 del 18/10/2006 con allegate le polizze fideiussorie previste al dal 4.6.2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05.
- che con nota del 27.12.2007 la Società ENERGIA MINERVINO SpA chiede la voltura dell'autorizzazione "relativamente al nuovo stallo linea nella stazione elettrica Terna 380/150KV di Andria" a Terna SpA con sede in Roma Via Arno 64, Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416, che sottoscrive la stessa nota per accettazione;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 560 del 21/05/2008 allegata alla presente, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;
- Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa, prendere atto della nota della Società ENERGIA MINERVINO SpA citata in premessa, concedere a Terna SpA con sede in Roma Via Arno 64, Registro Imprese

di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416, la voltura dell'autorizzazione Unica solo della parte "relativa ad un nuovo stallo linea nella stazione elettrica Terna 380/150KV di Andria" per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 18,00 MWe, composto da n. 9 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Piana Padula" nel Comune di Minervino Murge (Ba), rilasciata con determina dirigenziale n. 165 del 5 febbraio 2007;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
- Vista la Direttiva 2001/77/CE;
- Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
- Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si concede a Terna SpA con sede in Roma Via Arno 64, Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416, la voltura dell'autorizzazione Unica solo della parte "relativa ad un nuovo stallo linea nella stazione elettrica Terna 380/150KV di Andria" per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 18,00 MWe, composto da n. 9 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Piana Padula" nel Comune di Minervino Murge (Ba), rilasciata con determina dirigenziale n. 165 del 5 febbraio 2007;

- il presente atto, composto da n. 3 fasciate, è adottato in unico originale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di notificare il presente atto alla Società istante;
- di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;
- Il presente provvedimento è esecutivo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA ENERGETICA 30 maggio 2008, n. 614

Proroga dei termini della Determina dirigenziale n. 549 del 31 maggio 2006 rilasciata alla Soc. Tecnologie Industriali – Napoli e presa d'atto del conferimento del ramo d'azienda alla Soc. Ordona Energia srl – Milano.

Il giorno 30 maggio 2008, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n. 327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002

ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 716 del 31.05.2005 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto:

- che alla Soc. Tecnologie Industriali S.r.l. con sede legale in Via Andrea d'Isernia, 16 Cap . 80122 Napoli (Na), a firma del suo Legale Rappresentante, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 549 del 31 maggio 2006 è stata rilasciata l'autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 18 aerogeneratori di potenza totale di 34,00 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla

costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Valle Scodella" del Comune di Ortona (FG);

- che in data 11.05.2006 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Puglia e la Società, repertorio n. 7367 del 11/05/2006 con allegate le polizze fideiussorie previste al dal 4.6.2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05.
- che la Soc. Tecnologie Industriali S.r.l. con sede legale in Via Andrea d'Isernia, 16 Cap . 80122 Napoli (Na), a firma del suo Legale Rappresentante, con nota del 24 ottobre 2006 comunicava il conferimento del ramo d'azienda avente ad oggetto la Centrale Eolica avvenuto con atto stipulato in Napoli presso il Notaio G. Satriato Rep.Racc. 9091/3594, alla Società Ortona Energia Srl con sede in Milano alla Via durini, 18 C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Milano, P.IVA 05502651218;
- che con nota del 3 maggio 2007 la Società Ortona Energia Srl comunicava l'inizio dei lavori così come prescritto dalla convenzione al punto 1 delle premesse;
- che con nota del 11.4.2008 la Società Ortona Energia Srl comunica che i lavori sono in fase di regolare esecuzione, le opere civili sono state quasi del tutto completate, ma data la costruzione del mercato per l'approvvigionamento degli aerogeneratori, l'inizio dei montaggi delle turbine partirà da Luglio 2008, mentre il collaudo finale è previsto dal cronoprogramma lavori per Gennaio 2009 e che pertanto richiede che il termine dei lavori di cui alle previsioni della Convenzione venga prorogato di 10 mesi.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 514 del 30 maggio 2008allegata alla presente, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;
- Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa, prendere atto del conferimento del ramo d'azienda dalla Soc.

Tecnologie Industriali Srl – Via Andrea D’Isernia, 16 Cap . 80122 Napoli (Na) alla Società Ordon Energia Srl con sede in Via Durini n. 18 Milano, dell’autorizzazione Unica alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 34,00 MWe, composto da n. 17 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto stesso da realizzarsi in località “Valle Scodella” nel Comune di Ordon (Fg), rilasciata con determina dirigenziale n. 549 del 31 maggio 2006 e di condere la proroga richiesta ai sensi del punto 1 delle premesse della Convenzione stipulata in data 11 maggio 2006.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall’Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
- Vista la Direttiva 2001/77/CE;
- Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
- Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento di:

- prendere atto del conferimento del ramo d’azienda dalla Soc. Tecnologie Industriali Srl – Via Andrea D’Isernia, 16 – Napoli, alla Società Ordon Energia Srl con sede in Via Durini n. 18 Milano, dell’autorizzazione Unica alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 34,00 MWe, composto da n. 17 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto stesso da realizzarsi in località “Valle Scodella” nel Comune di Ordon (Fg), rilasciata con determina dirigenziale n. 549 del 31 maggio 2006;
- di condere alla Società Ordon Energia Srl la proroga di mesi dieci al temine dei lavori, richiesta ai sensi del punto 1 delle premesse della Convenzione stipulata in data 11 maggio 2006.
- il presente atto, composto da n. 4 fasciate, è adottato in unico originale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di notificare il presente atto alla Società istante;
- di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;
- Il presente provvedimento è esecutivo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI 26 maggio 2008, n. 162

Determinazione dirigenziale n. 102 del 26 marzo 2008 – Programma di interventi denominato “La Strada – II^a edizione 2007-2008”. Approvazione graduatorie delle proposte progettuali. Rettifica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Felice Decemvirale

- VISTA la L.R.n. 7/1997;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998,
- VISTA la D.G.R. n. 1493 del 25.10.2005;
- VISTA la seguente relazione istruttoria:
- Con determinazione dirigenziale n. 102 del 26 marzo 2008 si è provveduto a:
- approvare la graduatoria generale per il concorso di idee progettuali per le scuole dell'infanzia, elementari e medie come da prospetto n. 1, allegato al citato provvedimento e, consequenzialmente, ad individuare, nei primi n. 150 classificati i soggetti a cui attribuire la somma di euro 4.000,00 di cui alla D.G.R. 1427/07 ed al relativo avviso pubblico;
- approvare la graduatoria generale per il concorso di idee progettuali per le scuole medie superiori come da prospetto n. 2, allegato allo stesso provvedimento e, consequenzialmente, ad individuare nei n. 46 classificati i soggetti a cui attribuire la somma di euro 5.000,00 di cui alla D.G.R. 1427/07 ed al relativo avviso pubblico.
- Successivamente alla pubblicazione del suddetto provvedimento, l'Istituto scolastico Galateo di Lecce ha chiesto chiarimenti in ordine alla esclusione del progetto dalla graduatoria dei vincitori, nel mentre l'istituto scolastico Bonghi di Lucera, già inserito nella

graduatoria del prospetto n. 1, rappresentava che la proposta progettuale si riferiva al concorso per le scuole medie superiori e quindi doveva essere inserito nel prospetto n. 2 e non nel prospetto n. 1.

La Commissione esaminatrice, appositamente interessata, con nota del 6 maggio 2008, trasmetteva il verbale n. 8, con il quale rappresentava che per un mero errore di attribuzione dei punteggi di valutazione, il punteggio complessivo da attribuire all'istituto Galateo risultava di 27 punti, nel mentre, prendeva atto che il progetto presentato dal Convitto Bonghi andava inserito tra quelli relativi alle scuole superiori. Pertanto ritrasmetteva le relative graduatorie.

Per quanto sopra, occorre provvedere a rettificare le graduatorie approvate con la terminazione n. 102/2008, come riportato nei prospetti allegati n. 1 e 2, costituenti parte integrante del presente provvedimento e consequenzialmente proclamare i relativi vincitori.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

- RITENUTO di poter provvedere nei termini proposti nella su riportata relazione istruttoria;

DETERMINA

- di approvare, per quanto in narrativa, a rettifica della determinazione dirigenziale n. 102/2008, la graduatoria generale relativa all'avviso pubblico n. 1 per il concorso di idee progettuali per le scuole dell'infanzia, elementari e medie come da allegato prospetto n. 1, costituente parte integrante del presente provvedimento.;
- di individuare, consequenzialmente, nei primi n. 150 classificati i soggetti a cui attribuire la somma di euro 4.000,00 di cui alla D.G.R.

- 1427/07 ed al relativo avviso pubblico;
- di approvare, per quanto in narrativa, a rettifica della determinazione dirigenziale n. 102/2008, la graduatoria generale relativa all'avviso pubblico n. 2 per il concorso di idee progettuali per le scuole medie superiori come da allegato prospetto n. 2, costituente parte integrante del presente provvedimento.;
 - di individuare, consequenzialmente, nei n. 47 classificati i soggetti a cui attribuire la somma di euro 5.000,00 di cui alla D.G.R. 1427/07 ed al relativo avviso pubblico;
 - di pubblicare il presente atto sul BURP e sito web www.regione.puglia.it;
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettino della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;
 - di disporre la notifica di copia del presente provvedimento ai soggetti interessati, Istituto scolastico Galateo di Lecce e Convitto Bonghi di Lucera;
 - di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso il Settore Sistema Integrato dei Trasporti - in Bari Via de Ruggiero, 58.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Felice Decemvirale

**ASSESSORATO AI TRASPORTI
SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI**
PROSPETTO N. 1

	DENOMINAZIONE	INDIRIZZI	LOCALITA'	VOTAZIONE
1	DD III CIRCOLO CAIATI	VIA TRAETTA,99	Bitonto	75
2	CD STATALE PEROTTI	VIA CONVENTO 156	Cassano Murge	75
3	DD 2° CIRCOLO "V.F. CASSANO"	VIA SALVEMINI N. 7	Bitonto	75
4	ISTITUTO SACRO CUORE	VIA S. LUCIA FILIPPINI 23	Bitonto	75
5	IS. COMPRENSIVO SCHIPA	VIA M. D'OTRANTO	Muro Leccese	75
6	IS. COM. SC. PRIMARIA	VIA M. D'OTRANTO	Muro Leccese	75
7	DD. STATALE FALCONE	VIA ACCOLTI GIL	Conversano	69
8	II CD MELVILE JONES	VIA M. JONES	Monopoli	65
9	DDII CIRCOLO GIOVANNI XXIII	VIA MATERDONA 66	Mesagne	65
10	DD II CIRCOLO S.GIOVANNI BOSCO	VIA PAGANINI 1	Mottola	64
11	DD II CIRCOLO	VIA XXV APRILE, 4	Bisceglie	60
12	DD PADRE PIO	VIA S.PERTINI	Gravina in Puglia	59
13	SC.MAT.S.MARIA DEL CARMINE	VIA MISTELLA 20	Sannicandro di Bari	57
14	D.D. II CIRCOLO	VIA CARDUCCI, 2	Modugno	56
15	D.D. RODARI	VIA VIVARINI 5	Polignano a Mare	56
16	D.D. STATALE DISTRETTO N. 12	TORITTO	Toritto	55
17	SC.INFANZIA II CIRCOLON.FORNELLI	VIA VITTORIO VENETO 170	Corato	55
18	D.D. I CIRCOLO	VIA ALLENDE 25	Mottola	55
19	SCUOLA MEDIA STATALE SANTARELLA	VIA TRANI	Corato	55
20	IV CIRCOLO TOMMASO FIORE	VIA F.LLI CERVI, 16	Gravina	54
21	II CD MONS. PETRONELLI	VIA PETRONELLI 22	Trani	54
22	DD STATALE 6° CIRCOLO VIOLA	VIA ZARA 35	Taranto	54
23	DD STATALE DON MILANI	VIA CAIROLI 78	Trinitapoli	53
24	ICS DE AMICIS		Montemesola	53
25	DD R. SCARDIGNO	VIA MAGGIALETTI	Molfetta	52
26	DD CIRCOLO 1	VIA SAN DOMENICO	San Vito dei Normanni	52
27	DD STATALE	VIA BUONARROTI 8	Martano	52
28	DD I CIRCOLO	VIA A. MORO - 100/A	Corato	51
29	DD I CIRCOLO TAURO	CASTELLANA GROTTI	Castellana Grotte	51
30	IST.COMPR. RONCHI	PIAZZA RISORGIMENTO	Cellamare	50
31	SS I GRADO A.MANZONI	VIA CAMPANELLA 9	Rutigliano	49
32	DD STATALE I CIRC. A. GRAMSCI	VIALE XX SETTEMBRE	Noicattaro	49
33	SC SEC. I GRADO UNGARETTI	VIA CALA DEL FICO 3	Manfredonia	49
34	CIRC. DID. GIOVANNI XXIII	PIAZZA S. F. DA PAOLA 3	Martina Franca	49
35	DD XVII CIRCOLO POGGIOFRANCO	VIA TAURO N. 2 -	Bari	48

36	SMA E. DUSE	STRADA S. GIROLAMO	Bari	48
37	DD STATALE	VIA BUONARROTI 8	Martano	48
38	CD GIOVANNI XXIII	VIALE STAZIONE 29	Palagianò	48
39	DD V CIRCOLO	VIA COPPA DEL VENTO 3	Manfredonia	47
40	I CD BOVIO	LARGO DI VAGNO, 13	Ruvo di Puglia	46
41	DD II CIRCOLO SAN GIOVANNI BOSCO	VIA MILLICO, 13	Terlizzi	46
42	SC.S. I GRADO "G. CARDUCCI"	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI	Bari	46
43	DDS OBERDAN	VIA ROMA 26	Andria	46
44	D. SC. N. 5 DD IV CIRCOLO	VIA LAGO DE VITI N. 19	Corato	46
45	D.D.STATALE	PIAZZA IV NOVEMBRE	Sannicandro Garganico	46
46	IST. COMP.	VIA DE AMICIS	Minervino di Lecce	46
47	SMS GIOVANNI XXIII		Corato	45
48	SC SEC. I GRADO GENNARO VENISTI	PIAZZA LIBERTA' 1	Capurso	45
49	SMS MARZABOTTO-GIULIO CESARE	VIA ALDO MORO,2	Brindisi	45
50	DD STATALE	VIALE DELLE PROVINCE	Matino	45
51	SMS CARANO	VIA GIOVANNI XXIII, 129	Gioia del Colle	44
52	DD ST. XV CIRC. PRINCIPESSA PIEMONTE	VIA BOVIO 43/A	Bari	44
53	DD D'ANNUNZIO	VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA,75	Trani	43
54	IST. COMPR.	VIA DIAZ 1	Tiggiano	43
55	DD STATALE "MODUGNO"	BITRITTO	Bitritto	42
56	D.D. III CIRCOLO	VIALE DIAZ 30	Corato	42
57	DD ST. II CIRC. G.L.RADICE		Lucera	42
58	ISTITUTO COMPENSIVO	VIA PESCHIULLI	Corigliano d'Otranto	42
59	S.S. I GRADO SALVEMINI	VIA DEI COMUNI DI PUGLIA, 4	Andria	41
60	DDS IV CIRCOLO S. GIOVANNI BOSCO	PIAZZA REDENTORE 185	Bari	41
61	SCUOLE ELEMENTARI	VIA VERDI 65	Andria	41
62	DD S XVI CIRCOLO EUROPA	VIA PIO XII N.3	Taranto	41
63	DDS XIII CIRCOLO - CEP II	PIAZZA ROMITA, 6	Bari	40
64	DD STATALE IV CIRC. DON P. UVA	BISCEGLIE	Bisceglie	40
65	SMS ALIGHIERI	VIA MERCADANTE 17	Bitritto	39
66	D S N.10 UMBERTO I - SAN NICOLA PICCINNI	LARGO SAN SABINO	Bari	39
67	SMS FIORITTI	VIA PIETRO NENNI	Apricena	39
68	IST. COMPR. I POLO	VIA APULIA 12	Tricase	39
69	IST.COMP. CALO'	VIA MARTIRI D'UNGHERIA 86	Ginosa	39

70	DD STATALE I CIRCOLO DON PAPPAGALLO	VIA ROMA 59 A	Terlizzi	38
71	II CD SAN GIUSEPPE	VIA PIO LA TORRE 29	Mola di Bari	38
72	D.D. U. FRACCACRETA	VIA ERGIZIO	S. Severo	38
73	SS I GRADO AMMIRATO	VIA R. SANZIO 51	Lecce	38
74	DD ST. II CIRC.	VIA G. GARIBALDI	Veglie	38
75	IS. SC. STATALE I POLO DISTRETTO N. 48		Gallipoli	38
76	IS. COM. G. MAZZINI	VIA SAN GIOVANNI 1	Melendugno	38
77	SMS PAPA GIOVANNI XXIII	CORSO LENNE	Palagianò	38
78	IS. COM. STATALE SCIASCIA	VIA A. MARTINI 2/4	Talsano	38
79	DD I CIRCOLO DISTRETTO N. 54	VIA CALO' 37	Grottaglie	38
80	DD I CIRCOLO	VIA VENETO, 126	Adelfia	37
81	DDS RONCALLI	VIA MINNITI	Altamura	37
82	SMS GIOVANNI XXIII	ADELFA	Adelfia	37
83	SS I GRADO MANZONI-LUCARELLI	VIA QUARANTA 10	Ceglie del Campo	37
84	IST. COMPR. GRIMALDI SC INFANZIA	L.GO S. ANTONIO	San Paolo Civitate	37
85	SCUOLA PARITARIA FIGLIOLIA	VIA GIOBERTI 24-	Foggia	37
86	DS N. 10 UMBERTO I - SAN NICOLA	LARGO SAN SABINO	Bari	36
87	D.D. MODUGNO	VIA OFANTO 1	Barietta	36
88	SMS DANTE ALIGHIERI	VIA DANTE 2	Lucera	36
89	D.D. I CIRCOLO IV NOVEMBRE	VIALE MARTIRI 1799	Altamura	35
90	D.S. 7-SMS E.P.SANTOMASI	CORSO ALDO MORO 51	Gravina in Puglia	35
91	D.D. STATALE	VIA ROMA, 110	Cisternino	35
92	D.D. STATALE SANTA CHIARA	PIAZZA SANTA CHIARA, 9	Foggia	35
93	IST. COMPR. GRIMALDI - SC MEDIA	L.GO S. ANTONIO	San Paolo Civitate	35
94	IC I POLO	VIA QUARTA	Racale	35
95	IST. COMP.	VIA FOSCOLO	Calimera	35
96	IST. COMPRENSIVO N.2	PIAZZA CARDUCCI 3	Gallipoli	35
97	IS. COM.	VIA FONTANA 17	Salice Salentino	35
98	D D STATALE - III CIRCOLO	VIA CARMINE, 4	Martina Franca	35
99	DD 14 CIRCOLO RE DAVID	VIA OMODEO 27	Bari	34
100	DD 7° CIRCOLO GIOVANNI PAOLO II PRI.	VIA DEI PINI 1	Barietta	34
101	DD 7° CIRCOLO GIOVANNI PAOLO II INF.	VIA DEI PINI 1	Barietta	34
102	DD STATALE 2° CIRCOLO COLLODI	VIA F.LLI CAPORIZZI	Acquaviva delle Fonti	34
103	SMS MANZONI	VIA CIALDINI 5	San Pancrazio Salentino	34
104	IST.COMPR.	VIA KENNEDY	Acquarica del Capo	34
105	SC.EL. X CIRCOLO LORENZINI	VIA UMBRIA 34	Taranto	34
106	IS. COMP. G. CASTRIOTA	VIA MANDURIA 7	San Marzano	34

107	DD STATALE PARISI	PIAZZA MEDAGLIE D'ORO, 6	Foggia	33
108	IST.COMPRENSIVO POLO 1	VIA STAZIONE	Carmiano	33
109	SUORE SALESIANE SMALDONE	VIA GIAMMATTEO, 26	Lecce	33
110	IS. COM. DON BOSCO	VIA CATANIA 30/BIS	Cutrofiano	33
111	ICS G.K.SHKANDERBEG	VIA VERDI, 50	Faggiano	33
112	SMS CASAVOLA	VIA FERMI	Modugno	32
113	IST. SS SEBASTIANO E DOMENICA	LARGO MONS. CURI	Bari	32
114	D.D. SAN DOMENICO SAVIO	VIA CANOSA 161	Barletta	32
115	SMS V.ALFIERI	VIA BARI 3	Foggia	32
116	SCUOLA DELL'INFANZIA GRASSI	VIA DELLA COSTITUZIONE	Aradeo	32
117	DD I CIRCOLO	PIAZZA CESARI, 74	Galatina	32
118	DD GIOVANNI XXIII	VIA BAINSIZZA	Statte	32
119	D.S. N. 42 - DD STATALE G. MARTINEZ		Galatina	32
120	SS I GRADO NICOLA PENDE	VIA LAMANNA, 2	Noicattaro	31
121	CD G.MISSERE	VIA ORIA 2	Torre Santa Susanna	31
122	ISTITUTO COMPRENSIVO	VIA ROMA	Stornara	31
123	I.C.STATALE	VIA POTENZA, 19	Castrignano del Capo	31
124	I C STATALE II POLO	VIA SIENA	Racale	31
125	SC. MEDIA GIOVANNI XXIII	VIA CORIGLIANO 51	Galatina	31
126	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE		Neviano	31
127	DD II CIRCOLO	PIAZZA TRIESTE	Adelfia	30
128	I C.D. S. GIOVANNI BOSCO	CORSO V. EMANUELE 32/34	Gravina	30
129	SC.MEDIA FOSCOLO	VIA BAFFI 2	Foggia	30
130	IC MA.EL.MED.		Alessano	30
131	SMS DANTE ALIGHIERI	VIA ENRICO TOTI	Mola di Bari	29
132	IST. SS SEBASTIANO E DOMENICA	LARGO MONS. CURI	Bari	29
133	IST. COMP. MELINO	VIA PILELLA	Anzano di Puglia	29
134	IST. COMPR. NOCIGLIA	VIA RISORGIMENTO 81	Nociglia	29
135	SMS DISTRETTO N.36	VIA TOSCANINI	Surbo	29
136	IST. MADRE TERESA QUARANTA	VIA TARANTO 42	Grottaglie	29
137	SC SEC MICHELANGELO	VIA STRAZIOTA 1	Bari	28
138	SMS PASCOLI	VIA GIOVANNI XXIII, 64	Fasano	28
139	IS. COM. SAN DONATO SC. INF.	VIA ROMA 21	San Donato di Lecce	28
140	D.D. MONTESSORI	VIA E.TOTI, 51	Mola di bari	28
141	DDS I CIRCOLO SAN GIOVANNI BOSCO	VIA PETRARCA, 79	Triggiano	27
142	II CIRCOLO R. MUSTI	VIA PALESTRO 84	Barletta	27
143	SC. PRI. G. SETTANNI	CORSO CAIROLI 10	Rutigliano	27

144	I.C. DANTE ALIGHIERI	VIA VERDI	San Donaci	27
145	DD STATALE 2° CIRCOLO	ORIA	Oria	27
146	ICS GIANNONE	VIA CHIESA, 49	Pulsano	27
147	SC SEC.I GRADO A. CHIONNA	VIA POERIO 32	Lizzano	27
148	SCUOLA MATERNA COMUNALE COLLODI	Via Pisa	Taranto	27
149	SCUOLA MATERNA COMUNALE PAOLO VI	Via Pastore	Taranto	27
150	SMS GALATEO	VIA D. FONTANA, 1	Lecce	27
151	S.S.I GRADO KENNEDY-MAMELI	VIA LONGOBARDO	Brindisi	26
152	DD STATALE DI LATIANO	LATIANO	Latiano	26
153	SS I GRADO ALIGHIERI	VIA DI VERETO 62	Lecce	26
154	DD I CIRCOLO CAPPUCCINI	VIA TINELLI	Noci	25
155	D D I CIRCOLO	VIA ROMA	Putignano	25
156	SMS G. BOVIO	CORSO IMBRIANI 233	Trani	25
157	D.D. II CIRCOLO	VIA XXV LUGLIO	San Vito dei Normanni	25
158	DD DE AMICIS	VIA TOSELLI 1	Lizzanello	25
159	II CD SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS	VIA CONTE ACCARDO	Lecce	25
160	I C PIRANDELLO	VIA PASTORE	Taranto	25
161	CD BONGHI	BARI - SANTO SPIRITO	Bari - S.Spirito	24
162	SC ELEM. 7° CIRC.	ANDRIA	Andria	24
163	2° CIRCOLO SAN GIOVANNI BOSCO	Via Cavolavecchia	Manfredonia	24
164	DD STATALE SAN GIOVANNI BOSCO	VIA ORDONA LAVELLO	Foggia	24
165	IST. COMPRENSIVO SCOL.STATALE	VIA DELLE SCUOLE 1	Volturino	24
166	SC. ELEM. GIOVANNI PASCOLI	PIAZZA DE SANCTIS 19	Foggia	24
167	ICS II POLO	VIA MESSINA	Casarano	24
168	SMS TANZI	VIA DEL FRASCINARO, 6	Mola di bari	23
169	IX CD STATALE JAPIGIA 1 -	VIALE JAPIGIA 140 - BARI	Bari	23
170	SMS APOLITO	CAGNANO VARANO	Foggia	23
171	CD STATALE	PIAZZA GIOVANNI XXIII N. 13	Campi Salentina	23
172	D.D.STATALE XX CIRCOLO DE AMICIS	VIA RE DAVID 179	Bari	22
173	DD STATALE DISTRETTO 15 II CIRCOLO	VIA PASCOLI 31	Rutigliano	22
174	DD I CIRCOLO DISTRETTO 21	VIA MACHIAVELLI	Ceglie Messapica	22
175	SMS F. DE CAROLIS		San Marco in Lamis	22
176	S.MATERNA CAPUTO	VIA A. DIAZ, 1	Tricase	22
177	DS N. 42 SMS GIOVANNI XXIII	VIA CORIGLIANO 51	Galatina	22
178	D.D. DISTRETTO SCOLASTICO 18		Alberobello	20
179	DD CIANCIOTTA		Bitetto	20
180	IS.COM. STATALE	VIA BIXIO 73	Tuglie	20
181	DD 2° CIRCOLO	VIALE RIMEMBRANZE	Taurisano	19

182	DD STATALE II CIRCOLO GARIBALDI		Altamura	18
183	I C SALVEMINI	VIA GREGORIO VII, N.2	Talsano	18
184	IS. COM. MADONNA DELLA CAMERA	VIA S. MARIA DI CAMERA	Monteparano	18
185	SCUOLA ELEMENTARE ROUSSEAU	C.SO ALCIDE DE GASPERI, 348	Bari	17
186	SOCIETA' COOPERATIVA ORLANDO	VIA ESCRIVA' 28	Bari	17
187	XXV CD	VIALE DELLE REGIONI 62	Bari	17
188	CD SAN FRANCESCO D'ASSISI	VIA POMPEI, 52	Altamura	16
189	SCUOLA DELL'INFANZIA DISNEYLAND	CORSO A. DE GASPERI, 318/B	Bari	16
190	II CD G.RODARI		Casamassima	16
191	D.D.STATALE - I CIRCOLO DAVANZATI	VIALE DELLA RESISTENZA N.4	Palo del Colle	14
192	SMS MONTEMURRO	VIA TRIPOLI 56 B	Gravina in Puglia	14
193	D D STATALE 2° CIRCOLO		Acquaviva delle Fonti	n.v
194	SMS M. O. PROF. G. GESMUNDO	VIA SALOMONE 29	Terlizzi	n.v
195	SMS FORLANI	VIA F. VERNALEONE	Conversano	n.v
196	DD STATALE		Grumo Appula	n.v
197	S.S. I GRADO DIMICCOLI	VIA MADONNA DEL CARMINE, 19	Barletta	n.v
198	SMS MANZONI		Cisternino	n.v
199	D.D.STATALE	VIA A. ORIENTALE, 32	Margherita di Savoia	n.v
200	ICS SAN FRANCESCO ANTONIO FASANI	VIA IV NOVEMBRE, 36	Lucera	n.v
201	DD I CIRCOLO- TOMMASONE		Lucera	n.v
202	SMS DE CAROLIS		San Marco in Lamis	n.v
203	IST. COMPRENSIVO STATALE	I POLO	Racale	n.v
204	CD STATALE PEROTTI	PIAZZA GIOVANNI XXIII N. 13	Campi Salentina	n.v
205	IS.COM. STATALE	VIALE M. D'OTRANTO	Muro Leccese	n.v
206	SC SEC I GRADO DS N. 55	VIA POERIO 32	Lizzano	n.v
207	IC BATTISTI	VIA ACTON SN	Taranto	n.v

ASSESSORATO AI TRASPORTI
SETTORE SISTEMA INTEGRATO DEI TRASPORTI

1

SCUOLE SUPERIORI				
	DENOMINAZIONE	INDIRIZZI	PROV.	VOTAZIONE
1	ITC PADRE A. TANNOIA	VIA XXIV MAGGIO 62 - CORATO	BA	76
2	IISS L. DA VINCI	VIA ATTOMA 9 - FASANO	BR	74
3	LICEO F. CAPECE	PIAZZA A MORO 37 - MAGLIE	LE	73
4	LICEO GALILEO GALILEI	VIA GEN. PLANELLI - BITONTO	BA	72
5	LICEO SANTE SIMONE	VIA GALLO 2 - CONVERSANO	BA	71
6	IST. PROF. SANTARELLA	VIA DI VAGNO 10 - BARI	BA	71
7	LICEO ORESTE DEL PRETE	VIA ROMA 135 - SAVA	TA	71
8	IS D'ARTE GIANNELLI	VIA FIUME 7 - PARABITA	LE	70
9	IST. MAG. S. G. COMI	VIA MARINA PORTO - TRICASE	LE	68
10	IPS FS NITTI	VIA UMBRIA 168 TARANTO	TA	68
11	ITIS DI MAGGIO	CORSO ROMA 107- SAN GIOV.ROTONDO	FG	66
12	LICEO SCIENTIFICO E. MAIORANA	VIA TURI 43- PUTIGNANO	BA	65
13	IST. ISTR. SUP. DON TONINO	VIA APULIA - TRICASE	LE	65
14	ITIS E. MATTEI	VIA FERRAMOSCA 82 - MAGLIE	LE	65
15	LICEO LEONARDO DA VINCI	VIA CALA DELL'ARCIPRET E 1 - BISCEGLIE	BA	64
16	IS D'ARTE	VIA TEANO - CORATO	BA	63

17	ITIS PANETTI	VIA RE DAVID 186 - BARI	BA	62
18	LICEO SCIENTIFICO TEDONE	VIA A. VOLTA, 13- RUVO DI PUGLIA	BA	62
19	IIS SAN BENEDETTO	VIA POSITANO 8 - CONVERSANO	BA	62
20	ITC OLIVETTI	VIA MARUGI 29 - LECCE	LE	62
21	ITC G. DELL'OLIO	VIA GIULIANI 10 - BISCEGLIE	BA	60
22	IPSSCT OLIVETTI	VIA 2 GIUGNO ORTA NOVA	FG	60
23	ITCS DE VITI DE MARCO	VIALE FERRARI 73 - CASARANO	LE	60
24	LICEO ARTISTICO CIARDO	VIA VECCHIA COPERTINO- LECCE	LE	60
25	IST. ISTR. SUP. CATALDO AGOSTINELLI	VIA OVIDIO - CEGLIE MESSAPICA	BR	59
26	LICEO SCIENTIFICO FERMI	VIALE PORTA PIA, 47 - BRINDISI	BR	59
27	ISSS FEDERICO II	APRICENA	FG	57
28	IPSIA	VIA DE GASPERI 14 - GIOVINAZZO	BA	55
29	ITIS FERMI	VIA MADONNA DELLA CROCE- BARLETTA	BA	55
30	IIS GALILEO GALILEI	VIA SAN MARCO MONOPOLI	BA	54
31	LICEO S. EINSTEIN	VIA B. CROCE 13 - CERIGNOLA	FG	53
32	IIS VESPUCCI	VIA GRAMSCI- GALLIPOLI	LE	53
33	IIS G. FALCONE	VIA ROMA 129 - SAVA	TA	52
34	ITCS VITALE GIORDANO	VIA PIETRO NENNI SNC - BITONTO	BA	52
35	ITC FRACCACRETA	SAN SEVERO	FG	52

36	IISS SERVIZI SOCIALI	VIA OVIDIO - GALATINA	LE	
37	IST. ISTR. SUP. CHIARULLI	VIA EINSTEIN - ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	
38	IISS M. DI SANGRO	VIA GUADONE, LOC. PERRETTI - SAN SEVERO	FG	47
39	IST. MAGISTRALE MARIA IMMACOLATA	VIA UNGARETTI 1 - CAGNANO VARANO	FG	47
40	IIS CAROLINA POERIO	CORSO ROMA 1 - FOGGIA	FG	47
41	IIS LECCISOTTI	VIA NENNI TORREMAGGIORE	FG	47
42	IIS DE ROGATIS	VIA MARCONI SAN NICANDRO GARGANICO	FG	47
43	IIS ALBERTI	VIA ADDA 3 - SAN SEVERO	FG	47
44	ISTITUTO TECNICO SALVEMINI	VIA TEN. LUSITO, 94 - MOLFETTA	BA	46
45	IST. IS. SEC. L. FAZZINI	CONTR. MACCHIA DI MAURO - VIESTE	FG	44
46	IPC TANDOI	VIA ANDRIA 44 - CORATO	BA	40
47	CONVITTO NAZIONALE BONGHI	VIA IV NOVEMBRE 38 - LUCERA	FG	29
48	LIC. SC. FEDERICO II DI SVEVIA	VIA PARISI - ALTAMURA	BA	N.V.
49	ITC ALIGHIERI	VIA GENTILE 4 CERIGNOLA	FG	N.V.
50	ISTITUTO MAGISTRALE A.MORO	VIA MONTEGRAPPA 66 - MAGLE	LE	N.V.
51	ISA NINO DELLA NOTTE	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 1 POGGIARDO	LE	N.V.

52	LICEO GINNASIO FIANI	VIA ASPROMONTE 158 TORREMAGGIO RE	FG	N.V.
53	LICEO SCIENT. TARANTINO	VIA QUASIMODO 4 M- GRAVINA IN P.	BA	N.V.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 06 giugno 2008, n. 470

Deliberazione di Giunta regionale 27/05/08, n. 870 – Parziale modifica art. 3 dell'allegato A "Schema di Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici". Atto dirigenziale n. 247 del 24/04/2008. Pubblicazione modifica.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Antonella Bisceglia**

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1419 del 30.09.2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 463 del 25/03/08 avente ad oggetto: " Piano straordinario degli asili nido e servizi per l'infanzia (D.G.R. n. 1818 del 31/10/07 e D.G.R. n. 2036 del 27/11/07) e P.O. FESR 2007-2013 (D.G.R. n. 146 del 12/02/08). Approvazione schema Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici";
- richiamato Fatto dirigenziale n. 247 del 24/04/2008 di impegno di spesa e di pubblicazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici;
- preso atto di quanto stabilito dalla Giunta

regionale con deliberazione n. 870 del 27/05/2008 di parziale modifica dell'art. 3 dell'allegato A della succitata deliberazione di Giunta regionale n. 463/2008 "al fine di ampliare la platea dei potenziali soggetti beneficiari dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione degli interventi";

- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante la sostituzione della lettera b) dell'art. 3 del succitato schema approvato quale allegato A del predetto provvedimento con il seguente testo:

"Amministrazioni, classificate "Organismi di diritto pubblico " secondo la definizione di cui all'art. 1, paragrafo 9, secondo comma della Direttiva 2004/18/CEE (cfr. elenco allegato III della Direttiva), nonché Amministrazioni di cui all'art. 2 lett. 13) della Direttiva 2004/17/CEE, che realizzino progetti pilota di asili aziendali presso le proprie strutture operative, con l'impegno a destinare almeno il 10% dei posti disponibili all'utenza esterna "

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di provvedere alla pubblicazione della parziale modifica dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico adottato con Determina dirigenziale n. 247 del 24/4/2008

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di sostituire la lettera b) dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico adottato con Determina dirigenziale n. 247 del 24/4/2008 con il seguente testo:

"Amministrazioni, classificate "Organismi di diritto pubblico " secondo la definizione di cui all'art. 1, paragrafo 9, secondo comma della Direttiva 2004/18/CEE (cfr. elenco allegato III della Direttiva), nonché Amministrazioni di cui all'art. 2 lett. B) della Direttiva 2004/17/CEE,

che realizzino progetti pilota di asili aziendali presso le proprie strutture operative, con l'impegno a destinare almeno il 10% dei posti disponibili all'utenza esterna "

3. di disporre la pubblicazione della parziale modifica dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici adottato con Determina dirigenziale n. 247 del 24/4/2008 nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regioone.puglia.it, nella home page e nelle pagine dedicate all'Assessorato alla Solidarietà;

4. di dare atto che il termine per la scadenza della presentazione delle istanze del finanziamento decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP;

5. gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, redatto in unico esemplare, è esecutivo e non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE
SETTORE SISTEMA INTEGRATO
SERVIZI SOCIALI
Dr.ssa Antonella Bisceglia

Atti e Comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DELIBERA C.C. 11 febbraio 2008, n. 15

Approvazione variante Piani esecutivi comparti 15 e 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende richiamato:

1. Approvare, ai sensi dell'art.34 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, il progetto Infrastrutture Urbane - Variante finale dei Piani esecutivi comparti n. 15 e n. 16 come predisposto dall'ing. Rocco Altomare Dirigente del Settore Territorio.
2. Approvare le opere per miglioramento funzionale di cui alle Tav. 2 e 4 dichiarate di interesse pubblico e di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. e delle L.R. n.3/2005 e n.3/2007.
3. Autorizzare il Dirigente del Settore Territorio a stipulare gli atti di acquisizione gratuita al patrimonio comunale degli spazi e delle strade private, realizzate in ogni loro parte, se richiesto dai proprietari.

Ad esecutività intervenuta, il presente provvedimento sarà trasmesso al Settore Territorio per gli adempimenti di competenza che dovranno essere curati dal responsabile del procedimento individuato nell'ing. Rocco Altomare, Dirigente dello stesso Settore.

Su proposta del Cons.re Spadavecchia G., posta in votazione dal Presidente ed approvata con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 26 Consiglieri presenti e votanti il presente atto è dichiarato immediatamente ese-

guibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000.

OMISSIS

Molfetta, 16/5/08

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Camero

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DELIBERA C.S. 10 aprile 2008, n. 35

Approvazione Variante Piani esecutivi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OMISSIS

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui sin intende richiamato:

- 1) Approvare, ai sensi dell'art. 34 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, il progetto Infrastrutture Urbane - Variante finale dei Piani esecutivi Comparti nn. 1,2,3,4,5,6,7-8,9 come predisposto dall'ing. Rocco Altomare Dirigente del Settore Territorio.
- 2) Approvare le opere per miglioramento funzionale di cui alla tav. 3 dichiarate di interesse pubblico e di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e delle L.R n. 3/2005 e n. 3/2207.

Ad esecutività intervenuta, il presente provvedimento sarà trasmesso al Settore Territorio per gli adempimenti di competenza che dovranno essere curati dal responsabile del procedimento individuato nell'ing. Rocco Altomare, Dirigente dello stesso Settore.

Molfetta, 16/5/08

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Camero

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
DELIBERA C.C. 24 settembre 2007, n. 67

Approvazione Piano Particolareggiato contrada L'Assunta.

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 16, comma 8, L. R. 20/01/80, comunica che, con Deliberazione Consiliare nr. 67 del 24 Settembre 2007, è stato approvato il "Piano particolareggiato di lottizzazione Ditta Lomascolo, Convertino e altri", inerente maglia edificabile di P.R.G. in contrada l'Assunta.

Dal Palazzo di Città, 12 GIU.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Andrea L'Orusso

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 12 giugno 2007, n. 41

Approvazione Variante PRG.

IL COSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

- 1) La narrativa è parte integrale e sostanziale del presente atto.
- 2) APPROVARE le risultanze dei verbali delle conferenze di servizi del 18 aprile 2006, del 5 luglio 2006 e del 13 marzo 2007.
- 3) APPROVARE, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/1998 e successive modifiche ed integrazioni, in variante allo strumento urbanistico vigente, il "Progetto di ampliamento del capannone industriale", esistente in Via Labriola, a realizzarsi in agro di Ruvo di Puglia su suolo distinto in Catasto con il Fg. 30 - Particelle 140 e 142, da parte della Ditta "PUGLIA PACK S.r.l." e composto dai

seguenti elaborati:

Relazione tecnica;

Tav. 1 : Inquadramento territoriale;

Tav. 2: Layout aziendale ed inquadramento urbanistico;

Tav. 3: Planimetria ampliamento Comune di Ruvo di Puglia;

Tav. 4: Planimetria ampliamento Comune di Terlizzi;

Tav. 5: ampliamento capannone esistente nel Comune di Ruvo di Puglia;

Tav. 6: Piante nuovo insediamento Comune di Terlizzi;

Tav. 7: Prospetti e sezioni nuovo insediamento nel Comune di Terlizzi.

4) DARE ATTO che l'area di intervento viene ritipizzata come zona omogenea DI, caratterizzata dai seguenti indici e parametri edilizi:

- superficie del Lotto: 3950,68 mq;
- indice di fabbricabilità territoriale: 2.00 mc/mq;
- volume di ampliamento: 1100 mc;
- volume edilizio totale: 7853.02 mc;
- rapporto della copertura totale: 31%;
- distanze dai confini: > 7 ml

5) ACCOGLIERE favorevolmente la richiesta di monetizzazione, in alternativa all'acquisizione delle aree che la Ditta proponente avrebbe dovuto cedere al Comune di Ruvo di Puglia, ai sensi del DIM 2 aprile 1968, n. 1444, stabilendo in euro 21,77/mq il costo unitario di tale monetizzazione, per un ammontare complessivo di euro 3.352,58 a versarsi presso la Tesoreria comunale.

6) APPROVARE lo schema di convenzione allegato al presente atto.

7) STABILIRE che il Permesso di Costruire possa essere rilasciato solo dopo l'avvenuta approva-

zione, da parte del Comune di Terlizzi, del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 13 marzo 2007, atteso che l'intervento costruttivo in ampliamento interessa, per la gran parte, l'agro di Terlizzi.

8) DEMANDARE ai dirigenti del Primo e del Sesto Settore la predisposizione di tutti gli atti consequenziali al presente atto deliberativo.

9) DESIGNARE, altresì, il Dirigente del Sesto Settore per la stipula della convenzione urbanistica la cui sottoscrizione, in nome e per conto del Comune di Ruvo di Puglia, non dovrà comportare alcun onere economico in capo a questa Amministrazione in ordine a spese di rogito nonché di registrazione, trascrizione e volturazione.

10) STABILIRE che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento siano poste integralmente a carico del soggetto proponente l'approvazione del progetto, con il versamento anticipato delle somme occorrenti ad effettuarsi presso l'Economo Comunale, onde consentire al Dirigente del Sesto Settore ad interim l'adempiimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni.

COMUNE DI TROIA (Foggia)

DELIBERA C.C. 14 maggio 2008, n. 11

Approvazione P.U.E. centro storico.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 14/05/2008 é stato approvato in via definitiva il Piano Particolareggiato del centro storico (P.U.E.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.08 in data 27/02/2008=.

IL SINDACO
dr.Edoardo BECCIA

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DELIBERA C.C. 26 maggio 2008

Approvazione Variante urbanistica.

OMISSIS

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, come modificato dal D.P.R. 440/2000, la proposta di variante al vigente P.R.G. del progetto ristrutturazione di due chioschi-bar nel centro abitato di Vieste proposto dalla ditta Negrini Michele e Tanti-monaco Leonardo da Vieste, alle condizioni e prescrizioni stabilite dalle varie Amministrazioni e uffici coinvolti nel procedimento limitatamente alla deroga del P.P. della zona "A2" e "B" in cui non risulta la possibilità di ampliamento del chiosco-bar;

2. di stabilire che l'ampliamento del chiosco-bar non comporta variazione di destinazione d'uso del suolo pubblico interessato che verrà disciplinato da una temporanea concessione d'uso;

3. Di stabilire che, prima del rilascio del permesso di costruire:

- venga pubblicata per estratto la presente delibera sul Bollettino della Regione Puglia con spese a carico della ditta interessata;

4. di stabilire :

- Che le condizioni contenute nelle prescrizioni della Conferenza e le altre delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di approvazione della variante, sono impegnative per il proponente e per quanti dovessero acquisire o rilevare la proprietà e/o con essa

l'attività produttiva oggetto della proposta progettuale ;

- Che il proponente dovrà trasferire tutti gli obblighi assunti ai soggetti subentranti in tutto o in parte ;
- Che la mancata realizzazione del progetto, nei termini stabiliti nel Permesso di Costruire, comporterà la decadenza della variante e l'automatico ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente la variante;

5. Di rigettare richieste di varianti al vigente strumento urbanistico che comportano ampliamenti di volumetrie e superfici dell'impianto produttivo in questione.

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA

PROVVEDIMENTO 26 maggio 2008, n.
10284

Indennità d'esproprio.

RENDE NOTO che, ai sensi degli artt. 22.3 e 26 del D.P.R. n. 327/01 e succ.mm.ii., il Dirigente dell'Ufficio Espropri di questo Consorzio (Ente delegato all'esercizio delle potestà asservitive dalla regione Puglia con Det. Dirig. U.R.E. n. 198 del 03/04/2008), ha disposto con provvedimento consorziale n. 10284 del 26/05/2008, il pagamento diretto in favore delle ditte proprietarie degli immobili interessati dai "Lavori di ulteriori interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'acquedotto rurale Rio Salso in agro di Candela e Ascoli Satriano", per le indennità condivise comprensive di maggiorazioni, in appresso indicate.

Num. Ord.	DITTA INTESTATA	FOGLIO	P.LLA	Sup. da asservire mq.	Sup. occup. temp. mq.	Importo totale €.
AGRO DI ASCOLI SATRIANO						
1	DI MISCIO ANTONIO ed altri	107	235	192	512	225,66
2	DI MISCIO GERARDO ed altri	107	11	348	928	409,02
3	STEFANIA GIUSEPPA	107	227	435	1.160	510,88
4	DI MISCIO GERARDO	107	296	30	80	
			295	15	40	
			406	75	200	
			41	<u>255</u>	<u>680</u>	
				375	1.000	440,75
AGRO DI CANDELA						
1	COMUNE DI CANDELA	45	96	1.230	3.280	
			70	1.872	4.992	
			98	1.542	4.112	
			271	<u>150</u>	<u>400</u>	
				4.794	12.784	5.634,55
2	CAGNANO VITO ed altri	45	273	480	1.280	564,16
3	PORTOLECCHIA MICHELE ed altri	45	52	600	1.600	705,20
4	IST. DIOCES. SOST. CLERO di CERIGNOLA	26	173	288	768	231,36
5	PATETTA VITO ed altri	26	43	234	624	187,98

Il provvedimento de quo si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto, così come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/01.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Dott. Giuseppe Marchesino

**CONSOZIO SVILUPPO INDUSTRIALE
BARI**

DECRETO COMUNE MOLFETTA n. 1250

Esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che il Comune di Molfetta (Settore Territorio) ha emesso Decreto di Esproprio come di seguito riportato per estratto: " N. 1250 Reg. Decreti OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle Maglie R-S-T-U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta -3° stralcio - DECRETO DI ESPROPRIO". IL CAPO SETTORE TERRITORIO (Omissis) - Dato atto che le ditte di cui all'elenco (omissis), hanno accettato l'indennità provvisoria di esproprio determinata da questo Comune con decreto n. 1224/07 e che le stesse indennità, nell'importo a fianco di ciascuno indicato, furono liquidate, giusta ordinanza di pagamento diretto n. 1230 reg. decreti, prot. n. 27467, del 23/5/07; (Omissis); DECRETA ART.1 - E' pronunciata, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Codice Fiscale 00830890729 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili di cui all'elenco (omissis). ART. 2 - Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari nelle forme di legge. ART. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, 23.04.08

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Rocco AltomareIL DIRETTORE DEL CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Dott. Girolamo Pugliese**CONSOZIO SVILUPPO INDUSTRIALE
BARI**

ORDINANZA COMUNE MOLFETTA n. 1251

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che il Comune di Molfetta (Settore Territorio) ha emesso Ordinanza di pagamento diretto come di seguito riportato per estratto: " N. 1251 Reg. Decreti Prot. n. 23688 OGGETTO: Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle Maglie R-S-T-U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta - 3° stralcio - ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO". IL CAPO SETTORE TERRITORIO (Omissis) - Ritenuto di dover disporre il pagamento diretto delle indennità in favore dei proprietari indicati nell'elenco) (omissis), nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata; - Dato atto che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari procederà formalmente al pagamento diretto delle indennità dovute agli aventi diritto, previo accertamento, da parte dello stesso Ente, della titolarità della proprietà; (omissis); ORDINA 1. Il pagamento diretto, previo accertamento della titolarità della proprietà da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, della indennità di esproprio determinata con il Decreto n. 1175 in data 07/12/05, in favore dei Signori indicati nell'elenco) (omissis) nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione.

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari e lo stesso Ente procederà formalmente al pagamento delle indennità dovute e alla notifica agli interessati. Molfetta, 23.04.08. as/ IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO (Ing. Rocco Altomare) ".

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO PER LO
SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI
Dott. Girolamo Pugliese

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
(Foggia)

**Bando di gara per lavori presso il torrente
Jana e centro abitato.**

Bando di gara - procedura aperta decreto legislativo 163/06 e s.m. per l'appalto dei lavori di "Intervento Presso il torrente Jana e centro abitato". Stazione Appaltante: Comune di San Marco in Lamis (FG) Settore Urbanistica e LL.PP. P.zza Municipio, 6 Tel. 0882/813265/243 - Fax 0882/831410 - C.F. 84001130719. Luogo di esecuzione: centro abitato Comune di San Marco in Lamis. Importo lavori a base d'asta euro 1.135.610,08 oltre oneri di sicurezza pari ad euro 40.569,76 non soggetti a ribasso. Modalità di

determinazione del corrispettivo: a corpo. Categoria prevalente: OG6 classifica III euro 881.256,16 - OSI 'Classifica II euro 294.923,68. Tempo di esecuzione: giorni 120. Finanziamento: l'opera è finanziata per euro 1.615.828,00 dalla Regione Puglia-Por Puglia 2000-2006 e per euro 32.976,00 bilancio comunale. Pagamenti: pari al 20% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Termine di ricezione offerte ore 12,00 del 10.07.2008. Bando integrale è disponibile sul sito www.comune.sanmarcoinlamis.fg.it, gli elaborati grafici sono visibili presso l'ufficio Lavori Pubblici nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE E PROCEDIMENTO
Arch. Maddalena Marciana

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORO

Avviso pubblico per la presentazione di progetti Misura 3.11 “Sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare”- Azione C) “Aiuti all’assunzione stabile e sicura di lavoratori svantaggiati”.

Unione europea
Fondo sociale europeo**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

BANDO DI AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITA' COFINANZIATE DAL F.S.E., DALLO STATO E
DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000-2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane

***Mis. 3.11 - “Sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità,
emersione del lavoro non regolare”***

**AZIONE C) “AIUTI ALL’ASSUNZIONE STABILE E SICURA DI
LAVORATORI SVANTAGGIATI**

Avviso n. 1/2008

Regolamento (CE) n. 438/2001 del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei cc nell'ambito dei Fondi Strutturali;

Regolamento (CE) n. 2355/2002 della Commissione del 27 dicembre 2002, che modif Regolamento (CE) n. 438/01 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contr dei Fondi Strutturali

L.r. n. 13 del 25/9/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo de 2000 - 2006";

Decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003 e successive modificazioni e int Legge regionale n. 10 del 29/06/2004;

Regolamento regionale del 22/04/2008 n. 4, "Procedure per l'erogazione di incenti regionale di aiuto nel campo dell'occupazione";

Legge regionale n. 32 del 02/11/2006;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 15/02/2005 di approvazione del Pro della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà Complemento di programmazione della Regione Puglia approvato con delibera della Regionale n. 51 del 10/02/2004, pubblicato sul BURP n. 21 del 25/02/2004;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/2005 di approvazione del C Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, ade seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Sorveglianza del 25 gennaio 2006;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 19/06/2006 di approvazione del c Programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 adeguato a seguito degli adattamenti app Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006;

2. L'OBIETTIVO DELL'AVVISO ED IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Obiettivo dell'Avviso

Con il presente avviso pubblico si intende finanziare il seguente intervento, a misura 3.11 del POR PUGLIA 2000-2006:

Aiuti all'assunzione stabile e sicura a tempo indeterminato, sia full time che part-time, di lavoratori titolari di contratti di collaborazione a progetto, con particolare

L'intervento, in coerenza con l'obiettivo generale della Misura ed in linea con le politiche nazionali sull'Occupazione e l'inclusione oltre che la coesione territoriale, ha lo scopo di favorire nel territorio della Regione Puglia l'occupazione tutelata stabile e sicura dei lavoratori

L'aiuto di cui al presente bando può essere erogato in conformità al Regolamento recante norme sugli aiuti all'occupazione per quei lavoratori, titolari di un contratto di collaborazione in una delle categorie dei lavoratori c.d. svantaggiati, di cui all'articolo 2, lettera f) del Regolamento (CE) sugli aiuti all'occupazione n. 2004/2002, con contratto a tempo indeterminato, decorrenza dal 1° ottobre 2007

2.2 Risultati attesi

L'approccio adottato intende favorire la creazione di opportunità lavorative per le persone costrette a lasciare il territorio regionale, non riuscendo a trovare in Puglia un'attività che consenta loro, con particolare riguardo alle lavoratrici precarie e ai giovani, di sviluppare un proprio progetto di vita e di lavoro.

2.3 Periodo di applicabilità dell'Avviso

Il presente Avviso è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Tuttavia, al fine di garantire la chiusura contabile, nei termini degli art. 10 e 11 del Regolamento, relativi alla Programmazione 2000-2006, il periodo di applicabilità del presente avviso progettuale decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

2. Risorse disponibili

1. Le risorse messe a bando, di origine comunitaria, nazionale e regionale, ammontano a Euro 3.000.000,00.

3. OGGETTO DELL'AVVISO

1. Con il presente Avviso, si invitano tutte le imprese interessate all'ampliamento della sede legale o produttiva nel territorio della Regione Puglia, a presentare proposte

all'assunzione stabile e sicura a tempo indeterminato, sia full time che a tempo parziale, titolari di contratti di collaborazione a progetto, con particolare riguardo a

2. Gli interventi proposti per essere ammessi a contributo devono prevedere:

- a) la sottoscrizione di un accordo aziendale con le Rappresentanze sindacali unitarie e le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente;
- b) l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori, titolari di contratto a progetto, che rientrino nella categoria dei lavoratori svantaggiati secondo Regolamento CE n. 2204/02, articolo 2 punto f);
- c) l'impegno, pena la revoca del contributo, al mantenimento dei posti di lavoro per 3 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento di cui ai casi indicati al paragrafo 3

3. In deroga al requisito di cui al sopra indicato punto c), il soggetto proponente deve, in caso di licenziamento per giusta causa o in caso di dimissioni volontarie del lavoratore, provveda, entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione del lavoratore con l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore titolare di un contratto a tempo determinato, economico e monetario.

4. La Regione Puglia effettuerà controlli a campione in itinere ed ex-post, alle condizioni stabilite ai paragrafi 1 e 2.

3.1 Soggetti ammessi a presentare progetti

1. Sono ammesse a presentare proposte progettuali, le imprese di ogni dimensione, le cooperative, anche sociali, di piccole e medie imprese e attività esterna, aventi sede produttiva nel territorio della Regione Puglia. Al fine dell'applicazione del presente articolo sono ammessi a presentare proposte progettuali solo le imprese con l'accezione comune

2. Le imprese potranno accedere ai finanziamenti solo per progetti di assunzione nel territorio della Regione Puglia di lavoratori o lavoratrici titolari di un contratto a tempo determinato.

3. I requisiti indicati vanno posseduti dalle imprese al momento della presentazione del progetto di finanziamento.

¹ Ai fini dell'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato, per "impresa" si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dallo status giuridico di detta entità e sulle sue modalità di funzionamento; la natura del beneficiario, quindi, non è rilevante: anche un'organizzazione senza scopo di lucro o un ente pubblico possono esercitare attività economiche.

3.2 Condizioni di esclusione dal finanziamento

1. Sono escluse dal finanziamento le imprese:

in crisi ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio delle imprese in difficoltà;
 non in regola con le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
 non in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
 che non applichino il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento più rappresentativo;
 con più di 15 dipendenti, che non siano in regola con gli obblighi occupazionali previsti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a liquidazione o a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n. 2618/1997;
 che abbiano giudizi pendenti o sentenze di condanna passate in giudicato, in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
 che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio n. 160 del 25 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

3.3 Destinatari

1. I destinatari degli interventi da finanziare sono i lavoratori svantaggiati di un contratto a tempo determinato in collaborazione a progetto con imprese di qualsiasi dimensione, aventi sede legale e/o produzione in Puglia della Regione Puglia.

2. Conformemente alla normativa europea sugli aiuti di Stato ed alla in base al regolamento (CE) n. 68/2001, il soggetto proponente, i lavoratori svantaggiati da considerare ammissibili al finanziamento sono quelli delle tipologie indicate al paragrafo 4, per ciascun regime.

3.4 Modalità di concessione del finanziamento

1. Il contributo, pari a 7.747,00 per ciascuna unità lavorativa, non deve superare il 50% del costo salariale lordo calcolato nei primi 12 mesi successivi all'assunzione a tempo determinato. Il costo lordo annuo di ciascuna unità lavorativa da considerare è comprensivo dei contributi obbligatori di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

2. Il contributo privato, va corrisposto dall'impresa in conto corrente bancario. Il contributo pubblico, va corrisposto dall'impresa in conto corrente bancario. Il contributo pubblico è proporzionale alla percentuale di contributo privato. Il contributo pubblico è proporzionale alla percentuale di contributo privato. Il contributo pubblico è proporzionale alla percentuale di contributo privato.

² Gli Orientamenti sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea alla serie C n. 244 del 01/10/2004 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee alla serie C n. 288 del 09/10/1999.

³ Le categorie di lavoratore svantaggiato rilevanti ai fini dell'applicabilità del presente avviso e la normativa applicabile, sono quelle indicate al paragrafo 4.

qualsiasi persona priva di un titolo di studio di livello secondario superiore;
qualsiasi persona con più di 50 anni;
qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una di
legislazione nazionale.

4.1.c) Settori esclusi

Non possono candidarsi al finanziamento, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (CE)
appartenenti ai seguenti settori:

carboniero;

della costruzione navale;

operanti in attività direttamente connesse all'esportazione (direttamente connesse
alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correlate
esportazione e agli aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto a
operanti in settori condizionati all'impiego preferenziale dei prodotti interni r:

4.1.d) Regole di cumulo dell'agevolazione

1. Gli aiuti accordati in base al presente regime, come stabilito all'art. 8 paragr.
2204/02 possono essere cumulati con altre misure di sostegno all'art. 87, paragrafo 1 del
riduzione degli oneri fiscali e dei contributi sociali gravanti sul costo del lavoro
o con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi - comprese
percepiti ai sensi dell'art. 4 del Regolamento in condizione, che tale cumulo non dia
un'intensità di aiuto lorda superiore al 100% dei costi salariali per ciascun periodo
considerati

2. Nel caso di superamento di detto massimale gli aiuti concessi in base al presente
di non superare l'intensità massima consentita.

5. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

1. Le spese ammissibili a contributo nell'ambito del Fondo sociale europeo sono quelle
Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21.6.1999 recante disposizioni generali
nel Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.7.1999
sociale europeo, nel Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004
Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE)
Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni
strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003.

2. Ulteriori e specifiche indicazioni riguardanti l'ammissibilità delle spese sono
Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 Fondo Sociale Europeo.

3. In generale, per essere considerate ammissibili, le spese devono essere:

- o conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali ed alle altre nazionali applicabili;
- o conformi sia alle tipologie di spese ammissibili nell'ambito del Fondo sociale ed alle indicazioni del POR Puglia 2000-2006 FSE;
- o strettamente connesse all'azione approvata e realizzata;
- o sostenute entro il termine iniziale e finale di ammissibilità;
- o documentate con giustificativi originali;
- o conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- o registrate nella contabilità generale e specifica dei soggetti attuatori;
- o contenute entro i limiti (per natura e per importo) del preventivo approvato;
- o conformi alle prescrizioni impartite dal soggetto gestore in materia.

4. Le spese ammissibili a finanziamento in applicazione del presente Avviso, sono i ciascun lavoratore assunto, considerati nei dodici mesi successivi all'assunzione a t

5. I costi salariali lordi di ciascuna unità lavorativa assunta da considerare ammi rilevabili, dalla busta paga mensile, redatta in conformità alla normativa vigente riferimento, dalla quota maturata da ciascuna unità lavorativa relativa al Trattament riferiti alle mensilità maturate. Gli oneri contributivi e previdenziali (INPS e IN al lordo di tutte le agevolazioni di cui l'impresa beneficia.

6. Per i massimali di costo delle attività progettuali, si rimanda alle disposizioni

7. Per "spese effettivamente sostenute" (o, in breve, "spese sostenute", ~~pagamenti effettuati~~ dai soggetti attuatori, in relazione alle spese ammissibili nell'ambito del progetto. Ai 448/04, i pagamenti effettuati devono essere comprovati da ~~documenti contabili a~~ ~~quadri d'effettive~~ ~~documenti contabili a~~ forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono a questa def effettivamente sostenuta" (o "spesa sostenuta"), non saranno riconosciute.

6. PAGAMENTI ED OBBLIGHI CONTABILI

1. Le richieste di pagamento del contributo nazionale, regionale e comunitario (o di altri soggetti attuatori, sono indirizzate alla Regione Puglia, la quale provvede all'istruttoria all'erogazione dei fondi dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti presc
2. Il contributo approvato verrà erogato in due soluzioni, previa accensione della domanda al totale dell'importo da erogare:
 - la prima soluzione - la p
 - a titolo di anticipazione, dietro presentazione della documentazione comprovante l'assunzione a tempo indeterminato;

⁴ Per la definizione di "spesa sostenuta" si rimanda al punto 5.

- la seconda a saldo dopo 12 mesi dall'assunzione sulla base dei costi reali del lavoratore assunto;

3. Il contributo sarà erogato previa presentazione della polizza fideiussoria dell'importo da erogare, che dovrà essere mantenuta almeno per 42 mesi successivi all'erogazione;

4. L'erogazione dei fondi, a qualsiasi titolo, è subordinata all'adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di antimafia e fideiussioni.

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

7.1 Richiesta di finanziamento e relativo dossier di candidatura

1. I soggetti interessati possono inoltrare il dossier di candidatura, comprendente la domanda di finanziamento, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1, ed i relativi allegati che dovranno essere presentati, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal presente Avviso.

2. Il dossier di candidatura, in allegato alla domanda di finanziamento, deve comprendere i seguenti documenti:

- 1) formulario di domanda per la concessione del contributo (Allegato 2), sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore speciale dell'impresa. Il formulario deve contenere tutte le informazioni relative al numero di unità lavorative da assumere in riferimento all'erogazione del contributo;
- 2) la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equivalente del legale rappresentante ovvero del procuratore speciale dell'impresa;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale deve essere indicato il numero e l'effettivo costo unitario del personale per singolo lavoratore in base ai relativi CCNL di riferimento (Allegato 3);
- 4) copia dell'accordo aziendale o territoriale stipulato con le organizzazioni sindacali o associazioni nazionali comparativamente più rappresentative, come specificato nel presente bando;
- 5) copia autenticata del libro matricola.
- 6) certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. o, in caso di liquidazione fallimentare, ovvero, nel caso delle ONLUS, il certificato di iscrizione presso l'Agenzia delle Entrate.
- 7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (conforme all'Allegato 4), sottoscritte dal legale rappresentante e da ciascuno dei soci o amministratori (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione straordinaria), riguardante eventuali provvedimenti applicati o da prendere in materia di procedure concorsuali, decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 8) la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, concernente l'assunzione stabile e sicura del lavoratore a cui è destinato l'aiuto di Stato all'assunzione stabile e sicura del lavoratore a cui è destinato l'aiuto di Stato.

4.1;

9) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, riguardante gli aiuti di dalle imprese che, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, non è redatta da tutte le imprese conformità ad uno degli schemi di cui all'allegato 7.

3. Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire dal giorno pubblicazione del presente avviso e fino al 30/06/2008.

4. L'Ufficio competente del Settore Lavoro produrrà l'elenco delle imprese ammesse sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali scorrimento dell'elenco di cui al punto 4.

6. Il dossier di candidatura al presente avviso e la documentazione di ammissibilità n.n. 3 e 4, devono pervenire in un plico debitamente sigillato, in tre copie su mat su supporto informatico, con l'~~dichiarazione sociale~~ del soggetto attuatore e ~~PAR Puglia~~ 2000-2006 - Misura 3.11, azione c) - Avviso n°, ~~secondo~~ secondo le modalità di cui al punto l'esclusione.

7. Il dossier può essere presentato, a partire giorno successivo alla pubblicazione BURP, a mano o a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno ore 13,00 del 30/6/2008, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA Assessorato al Lavoro e Cooperazione Settore Lavoro e Cooperazione Responsabile di Misura 3.11 Viale Corigliano 1 - Zona industriale 70123 - B A R I
--

8. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

8.1 Istruttoria delle domande e ammissibilità

1. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le domande che siano:
presentate da soggetto ammissibile;
compilate sull'apposito formulario;
complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

2. La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento delle domande è a cura della Cooperazione della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 13 del 25

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni: dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità

4. Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti di giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, ma in caso di conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documenti l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione

5. In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento ~~entro~~ entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale a dire) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

8.2 Esclusione

Saranno escluse dall'ammissibilità a finanziamento le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferite ad azioni diverse da quelle del presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità della specifica misura e azione

8.3 Ammissione al finanziamento

Per l'ammissione al finanziamento l'Ufficio competente del Settore Lavoro e Cooperazione verificerà la coerenza delle domande presentate con le finalità previste nel presente bando.

9. FORMAZIONE DEGLI ELENCHI

1. Il Responsabile di Misura provvede a stilare l'elenco delle domande ammissibili e, in caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l'ordine cronologico di arrivo

2. Il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà l'elenco delle domande ammissibili al finanziamento, stilato dal responsabile di Misura, fino alla concorrenza delle risorse disponibili

3. La data di pubblicazione dell'elenco costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrarsi entro venti giorni dalla data in argomento.

10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

1. L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere la seguente document

- a) atto di nomina del legale rappresentante;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente per l'espletamento del servizio di cassa (e delle r bancarie),
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, (rilasciata da primaria compagn cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; (allegato 6), contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso; La fideiuss. conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabil assunti, riferito all'ultima unità assunta.
- f) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la qua contributo dichiara di aver proceduto all'assunzione, dopo la data di notifica finanziamento, del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, part - time o full l'eventuale assunzione di manodopera femminile.

2. L'impresa ammessa al contributo dovrà inoltre presentare ogni 3 mesi, pena la recupero delle somme erogate, alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro e Cooper Lavoro e Cooperazione - Responsabile di Misura 3.11 - Viale Corigliano 1 - Zona indu:

- o copia conforme all'originale del libro matricola attestante la continuità de persone indicate;
- o Buste paga, regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L. dei lavoratori assunti;
- o Copia conforme del D.M. 10;

3. L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare il rispetto delle previsi durante il triennio successivo alla trasformazione.

11 . CAUSE DI REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME ASSEGNATE E/O LIQUIDATE

Costituiscono ~~causa~~ causa di revoca del contributo:

- o la mancata o tardiva presentazione della documentazione indicata al paragraf matricola;
- o l'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento i

lavoratori e delle lavoratrici per un periodo di 36 mesi, fatto salvo il licenziamento giustificato motivo soggettivo o, in questa ultima eventualità, della mancata assunzione del lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a parità di condizioni economiche e normative.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di aiuti degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n. 1159/2000, pubblicato in data 31/05/2000.

13. RISPETTO DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno trattati nell'ambito del procedimento amministrativo secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/03/2002 e successive modifiche e integrazioni.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dalla Legge n. 15/2005, l'unità amministrativa attribuita il procedimento è:

<p>REGIONE PUGLIA</p> <p>Settore Lavoro e Cooperazione</p> <p>Viale Corigliano 1 – Zona industriale</p> <p>70123 Bari</p> <p>Responsabile della Misura 3.11 Sig. Saverio SASSANELLI</p>

15. INFORMAZIONI

1. Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste, dal quinto giorno presente avviso, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero 080/5405486 - a:

<p>REGIONE PUGLIA</p> <p>Settore Lavoro e Cooperazione</p> <p>Viale Corigliano 1 – Zona industriale</p> <p>70123 Bari</p>

2. L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è reso disponibile al seguente indirizzo [www.regione.puglia.it](#)



Domanda di finanziamento e relativo dossier di candidatura

(indicare la ragione sociale del soggetto proponente)
In risposta al

Bando di Avviso pubblico

pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia

**N. _____ del _____ per la presentazione
di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e
dalla Regione Puglia
POR Puglia 2000-2006
Complemento di programmazione
Asse III – Risorse umane**

***Mis. 3.11 - "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità,
emersione del lavoro non regolare"***

**AZIONE C.2) "AIUTI ALL'OCCUPAZIONE STABILE E SICURA DEI
LAVORATORI CO.CO.PRO.**

Avviso n. 1/2008

ALLEGATO 1

**Richiesta di finanziamento e dossier di candidatura
(cfr. paragrafo 7.1 dell'Avviso)**

Allegato 1

ALLA REGIONE PUGLIA
 Settore Lavoro e Cooperazione
 Viale Corigliano, 1
 Zona industriale
 70126 B A R I

alla c.a. del Responsabile della misura 3.11

Oggetto: Domanda di finanziamento e relativo Dossier di candidatura in risposta all'Avviso pubblico n. ___/2008

Il sottoscritto, in qualità di..... dell'impresa (indicare la Ragione Sociale), in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla misura 3.11, azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la proposta allegata, in applicazione del regime di aiuto denominato "**AIUTI DI STATO ALL'ASSUNZIONE STABILE E SICURA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI**", di cui al paragrafo 4 dell'avviso ed in coerenza con quanto indicato nel formulario di candidatura, dichiarando che l'impresa in argomento non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato.

A tal fine allega la seguente documentazione, come previsto al paragrafo 7 dell'Avviso

1.

2.

3.

n

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data	
--------------	--

Timbro e firma del legale rappresentante	
--	--

ALLEGATO 2

**Formulario per la presentazione dei progetti
(cfr. paragrafo 7.2 1) dell'Avviso)**



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO LAVORO E COOPERAZIONE
E FORMAZIONE PROFESSIONALE

SETTORE LAVORO E COOPERAZIONE

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Anno 2007

POR Puglia 2000-2006			
Misura	3.11	Azione	C
Soggetto proponente			
Sede di attuazione			Provincia
Durata dell'intervento (mesi)			

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ Data: _____

Codice univoco del progetto

Codice		0	3.11	c				
n.	POR	8						

Raccomandata r.r.					
n.					

Data e ora					
timbro postale					

Il funzionario

SEZIONE 1 - SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Anagrafica	
1.1.1	Denominazione o ragione sociale, per esteso	
1.1.2	Indirizzo	
1.1.3	CAP	
1.1.4	Città	
1.1.5	Provincia	
1.1.6	Telefono	
1.1.7	Fax	
1.1.8	Posta elettronica	
1.1.9	Natura giuridica	
1.1.10	Partita Iva	
1.1.11	Legale Rappresentante	
1.1.12	Data di costituzione	

1.2	Eventuali unità produttiva/e, allocata/e sul territorio della Regione Puglia interessata/e dall'intervento di assunzione	
------------	---	--

La presente sezione va compilata unicamente nel caso in cui l'unità produttiva/e siano diverse dalla sede legale

1.2.1	Indirizzo	
1.2.2	CAP	
1.2.3	Città	
1.2.4	Provincia	
1.2.5	Telefono	
1.2.6	Fax	
1.2.7	Posta elettronica	
1.2.8	Data di apertura dell'unità produttiva	

Le informazioni richieste nella presente sezione vanno ripetute per ciascuna unità produttiva di interesse

1.3.	Estremi della persona da contattare	
1.3.1	Referente per la richiesta	
1.3.2	Indirizzo	
1.3.3	CAP	
1.3.4	Città	
1.3.5	Provincia	
1.3.6	Telefono	

1.3.7	Fax	
1.3.8	Posta elettronica	
1.3.9	Ruolo/carica dell'organismo	all'interno

1.4	Coordinate bancarie	
1.4.1	Denominazione banca	
1.4.2	Indirizzo banca	
1.4.3	Città	
1.4.4	CAP	
1.4.5	Provincia	
1.4.6	Codice IBAN	
1.4.6.1	CIN	
1.4.6.2	ABI	
1.4.6.3	CAB	
1.4.6.4	Conto corrente	

1.5.	Principali caratteristiche del soggetto attuatore	
	Tipologia di Organismo	
1.5.2	Impresa	
1.5.3	Organizzazione no profit	
1.5.4	Società cooperativa	
1.5.5	Cooperativa sociale	
1.5.6	Consorzio di Piccole e medie imprese	
1.5.7	Altro (specificare)	

1.6	Tipologia di Organismo	
1.6.1	Già avviata sul mercato	
1.6.2	Di nuova costituzione (specificare la data di avvio)	
1.6.3	Delocalizzata da un'altra regione e/o Provincia (specificare la data)	

1.7	Numero di persone che collaborano stabilmente con l'organismo (tutte le tipologie di contratto)	
	Unità produttiva di interessata	Totale Organismo
1.7.1	< 10	< 10
1.7.2	10 e 50	10 e 50
1.7.3	> 50 e 250	> 50 e 250
1.7.4	> 250	> 250

SEZIONE 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

2.1	Descrizione dell'ambito economico e territoriale dell'intervento	
2.1.1	codice/i NUTS ⁵ (Nomenclatura delle unità territoriali statistiche) della/e Province interessate dall'intervento	
2.1.2	settore economico di riferimento (descrizione)	
2.1.3	Codice ATECO (ISTAT) ⁶	
2.1.4	Indicare il codice NACE REV (Eurostat) ⁷	

2.2	Descrivere il bisogno/criticità cui si intende rispondere con l'intervento	

⁵ Il codice, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) da tenere in considerazione è fino al 31/12/2007, quello stabilito dal regolamento n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio. A partire dal 01/01/2008 va invece applicato il Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione, del 1^a febbraio 2007, (pubblicato nella GUUE 10 febbraio 2007, n. L 39 e nella GURI il 5 aprile 2007 - 2^a serie speciale - n. 27). Il regolamento, in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, si applica, per quanto riguarda la trasmissione dei dati alla Commissione (Eurostat), a partire dal 1^a gennaio 2008.

⁶ Per le domande di finanziamento accordate fino al 31/12/2007 va tenuto in considerazione il Codice ATECO 2002, mentre le proposte progettuali presentate dal 01/01/2008 devono fare riferimento alla nuova classificazione ATECO 2007 dell'ISTAT. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2 del 20/12/2006.

⁷ Il Codice, definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e disciplinata dal regolamento n. 3037/90 del Consiglio, e modificata con il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, pubblicato nella GUUE 30 dicembre 2006, n. L 393 e nella GURI dell' 8 febbraio 2007 - 2^a serie speciale - n. 11.

Il regolamento entra in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea si applica a decorrere dal 1^a gennaio 2008.

2.3	Descrizione dell'accordo aziendale con le RSU/organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali più rappresentative e dei tempi di realizzazione dell'intervento

2.4	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le assunzioni da effettuare

SEZIONE 3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Indicare la eventuale tipologia di svantaggio dei lavoratori Co.Co.Pro. da assumere (cfr. paragrafo 4 dell'Avviso)

3.1	Descrizione della ulteriore condizione di svantaggio relativo nel mercato del lavoro dei soggetti da assumere	Numero di U.L.A	% sul totale
3.1.1	lavoratrici pugliese		
3.1.2	Lavoratore migrante che si sia spostato in Puglia o sia divenuto residente in Puglia per assumervi un lavoro		
3.1.3	Qualsiasi giovane che abbia meno di 25 anni o che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni		
3.1.4	Persone adulte che vivono sole con uno o più figli a carico		
3.1.5	Persone sottoposte a pena detentiva o sanzione penale		
3.1.6	Persone prive di un titolo di studio di livello secondario superiore		

3.1.7		Persone con più di 50 anni		
3.1.8		Persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale		
3.1.2		Altro (specificare)		

3.2	Descrizione delle assunzioni da effettuare presso l'unità produttiva interessata (la presente sezione va ripetuta per ciascun CCNL di riferimento)							
3.2.1	Indicare il CCNL di riferimento							
3.2.2	Indicare gli estremi dell'accordo con le RSU o con le associazioni rappresentative nel settore/territorio di riferimento							
3.2.3	Periodo/i previsto/i per le assunzioni							
Caratteristiche e numero di assunzioni a tempo indeterminato da effettuare nell'ambito dell'intervento								
N°	Livello contrattuale	Qualifica	Totale		Donne		Uomini	
			Full-time	Part-time	Full-time	Part-time	Full-time	Part-time
1								
2								
n.								

SEZIONE 4. AIUTI DI STATO: REGIME DI AIUTO

In via preliminare si ricorda al soggetto proponente che i contributi di cui al presente avviso pubblico costituiscono aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87 paragrafo 1 del trattato.

Le domande di finanziamento presentate dal soggetto proponente saranno considerate ammissibili unicamente nel caso in cui i predetti aiuti siano richiesti in applicazione del:

Regime di aiuto all'assunzione stabile e sicura di soggetti svantaggiati: *nel caso in cui l'impresa intenda presentare la propria candidatura in applicazione del regime di aiuto all'assunzione stabile e sicura dei soggetti svantaggiati, ai sensi del Regolamento (CE) n. 2204/2002, si ricorda che gli unici destinatari ammissibili sono quelli indicati al paragrafo 2b) dell'avviso, come riportato alla sezione 3.1 del formulario.*

Nel rinviare alla lettura integrale della normativa e alle disposizioni relative al cumulo e all'intensità ammissibile dell'aiuto (50%) di cui al paragrafo 4.2 dell'avviso si ricorda che sono esclusi dall'ambito di applicazione del regime in argomento le imprese appartenenti ai settori: carboniero, della costruzione navale, dei trasporti, operanti in settori direttamente connessi all'esportazione e in settori condizionati all'impiego preferenziale dei prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

Sezione 6. PREVENTIVO: COSTO LORDO DELLE U.L.A. DA ASSUMERE**Preventivo dei costi delle U.L.A da assumere nell'ambito del presente intervento**

6.1	Preventivo dei costi da sostenere		
	Fonti di finanziamento	%	Importo
6.1.1	Costo totale lordo delle U.L.A da assumere	100 %	
6.1.2	Contributo pubblico richiesto		
6.1.3	Eventuali altri finanziamenti pubblici		
6.1.4	Costi a carico dell'impresa (contributo privato)		

Sezione 7. SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegato: fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ex art. 35, co. 2, D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 3

**Dichiarazione sostitutiva
Costi delle unità lavorative da assumere
(cfr. paragrafo 3.4 dell'Avviso)**

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____, fax _____ nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa) _____
 Con sede legale in _____, P.IVA _____ Codice Fiscale _____, e/o una o più unità produttive in _____ Regione Puglia, in _____ Città _____ Prov. _____

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. che il progetto di assunzione dei lavoratori svantaggiati, titolari di contratti di Co.Co.Pro., in risposta all'avviso all'Avviso n. 1/2008 pubblicato sul BUR Puglia in data _____ alla serie _____ a valere sulle risorse della misura 3.11 del POR Puglia 2000-2006, si riferisce alla seguente unità produttiva(sede)

2. che il numero di lavoratori da assumere a tempo indeterminato nell'ambito dell'intervento proposto è, in coerenza con quanto indicato nel formulario, pari a (U.L.A) _____ ed è così composto per ciascun livello di inquadramento:

3. che il costo medio unitario dei lavoratori da assumere, per ciascun livello di inquadramento, è il seguente:

4. che le assunzioni sopra indicate saranno effettuate in conformità al/i CCNL di categoria (specificare) _____ e saranno effettuate secondo il/i contratti allegati:

DICHIARA INOLTRE

1. che l'impresa è in regola con le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

2. che l'impresa è in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;

3. che il/i Contratto/i Collettivo/i Nazionale/i di Lavoro – CCNL di riferimento dell'impresa, regolarmente applicato/i dall'impresa è/sono il/i seguente/i _____

_____;

4. di essere in regola con obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili (solo per le imprese con più di 15 dipendenti).

Luogo e data	
--------------	--

Timbro e firma del legale rappresentante	
--	--

ALLEGATO 4

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(cfr. paragrafo 7, punto 2.9 dell'Avviso)**

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ARTT. 46 E 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov.
 _____ il _____ residente a _____ prov.
 _____ via _____ al _____ numero
 civico _____ CAP _____ telefono _____, fax

 nella qualità di _____

PRESO ATTO

a) delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del DPR 445/2000;

b) della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

- 1. di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;**
- 2. di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;**
- 3. di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;**
4. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
5. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- 7. di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;**
- 8. di applicare il/i CCNL di categoria e precisamente _____;**
- 9. di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro creati per almeno 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, ove provvederà entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione dello stesso attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore titolare di un contratto a progetto.**

Luogo e data	
--------------	--

Timbro e firma del legale rappresentante	
--	--

ALLEGATO 5

*Dichiarazione sostitutiva sulle regole di cumulo delle agevolazioni
(cfr. paragrafo 7.2, punto 9 dell'Avviso)*

Allegato 5

La presente dichiarazione va compilata per l'attivazione del regime di aiuti all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
 _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via
 _____ telefono _____
 nella qualità di _____

PRESO ATTO

1) delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 ;

2) della finalità della presente dichiarazione, richiesta allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2204/2002, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 13/12/2002, alla serie L 337, come rettificato alla serie L 349 del 24/12/2002, con particolare riferimento ai settori per i quali il Regolamento non è applicabile, indicati all'art. 1, all'intensità dell'aiuto prevista per l'assunzione di lavoratori svantaggiati di cui all'art. 5 e alle regole di cumulo, stabilite all'art. 8;

3) della possibilità di beneficiare della sovvenzione diretta in denaro prevista dall'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo alla misura 3.11 azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 per la presentazione di proposte progettuali finalizzate *"all'assunzione stabile e sicura a tempo indeterminato, sia full time che a tempo parziale, dei lavoratori titolari di contratti di collaborazione a progetto, con particolare riguardo alle donne"*, in applicazione del regime "aiuti all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati", ai sensi del Regolamento (CE) n. 2204/2002 e del Regolamento regionale n. 4/2008;

DICHIARA

di non beneficiare o aver beneficiato per gli stessi costi ammissibili indicati nel formulario e nel dossier di candidatura di altri aiuti di Stato a qualsiasi titolo percepiti, neanche in de minimis;

[OPPURE]

di beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, come indicato nel formulario di candidatura e nel dossier di candidatura, delle seguenti misure di aiuti di Stato:

Organismo concedente	Importo dell'aiuto	Descrizione della Misura di aiuto	Normativa applicabile	Provvedimento di assegnazione del contributo

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
--	--

<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	
--	--

Allegato 6

**Schema di garanzia fidejussoria
(cfr. paragrafo 9.3, lettera e)**

Allegato 6

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che:

-) La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia POR PUGLIA 2000 – 2006 complemento di programmazione asse III – Risorse Umane Misura 3.11 - “sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare” azione c) “aiuti all’ occupazione”, sono disciplinate da specifica normativa;
-) La società (in seguito indicata per brevità “ contraente”), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Regione Puglia – Settore Lavoro e Cooperazione – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità “ Regione”), la domanda finalizzata all’ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dalla Misura 3.11 az. c) del POR Puglia 2000 – 2006, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di
-) La Regione con determina dirigenziale n. del ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell’importo complessivo di (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell’atto dirigenziale di concessione;
-) La prima quota del contributo, può essere erogata, anche a titolo di anticipazione, su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell’art. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d’importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell’eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;
-) **con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;**

TUTTO CIO’ PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità “ banca” o “società”) con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. Iscritta all'albo/elenco **(2)**, a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti della misura 3.11, az. c) del POR Puglia 2000-2006 e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. la garanzia ha efficacia per il periodo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO 7

**Dichiarazione sostitutiva di notorietà
(cfr. paragrafo 7.2, punto 10 dell'avviso**

Allegato 7

La Commissione Europea ha chiesto agli Stati membri di assumere l'impegno di subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

a) **decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:

1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;

2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;

3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;

4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;

5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

b) **decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:

1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto-legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;

2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46;

- c) **decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'INPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni;
- d) **decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Di conseguenza, le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad oggetto la loro posizione rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili sopra elencati, nel modo che segue:

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo **schema 1**;

2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonché la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo **schema 2**;
3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo **schema 3**;
4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo **schema 4**.

Allegato 7.1

SCHEMA 1

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

Sede

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

Dichiara

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
---------------------------------------	--

Timbro e firma del legale rappresentante	
---	--

Allegato 7.2

SCHEMA 2Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

Dichiara

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
---------------------------------------	--

Timbro e firma del legale rappresentante	
---	--

Allegato 7.3

SCHEMA 3

Il sottoscritto *[dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]*

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale *[dati relativi all'impresa]*

Denominazione

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società *[dati relativi alla Società]*

Denominazione

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da *[indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]*

.....

DICHIARA

di aver rimborsato in data *[indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso]*, mediante *[indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.]*, la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *[specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando]* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
---------------------------------------	--

Timbro e firma del legale rappresentante	
---	--

Allegato 7.4

SCHEMA 4

Il sottoscritto *[dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione]*

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di.....

1. Titolare di impresa individuale *[dati relativi all'impresa]*

Denominazione

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società *[dati relativi alla Società]*

Denominazione

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da *[indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.]*

.....

DICHIARA

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera *[specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando]* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
--	--

<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	
--	--

ASL BAT ANDRIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei servizio di Assistenza Sanitaria Turistica stagione estiva 2008.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BAT n. 817 del 28/05/2008 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 32 dell'ACN del 23/03/2005 e dalla DGR n. 2289 del 29/12/2007, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, di medici da utilizzare per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, non rinnovabili, della durata massima di mesi tre, nel servizio stagionale - Anno 2008 - Distretto Sanitario n. 1 - Comune di Margherita di Savoia - di assistenza sanitaria in favore di turisti italiani e stranieri e persone non residenti nel territorio della Regione Puglia.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. i medici incaricati a tempo indeterminato nel Servizio di continuità assistenziale della ASL BAT, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione per completamento orario a 38 ore settimanali;

2. medici incaricati a tempo determinato nell'ASL BAT con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN, per completamento orario a 38 ore settimanali;

3. medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale in Aziende Sanitarie confinanti, per completamento orario a 38 ore settimanali;

4. in subordine medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale, settori di assistenza primaria e/o continuità assistenziale, valevole per l'anno 2007, pubblicata sul BURP n. 44 del 18/03/2008, e successiva modificazione ed inte-

grazione, e medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2007 in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, per l'inserimento in appositi elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili di cui ai punti 1,2 e 3 ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I Medici disponibili allo svolgimento dell'attività in questione devono inviare apposita istanza in bollo da Euro 14,62, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale BAT, Via Fornaci, n. 201, 70031 Andria, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno formularsi come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il voto, l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Le domande presentate dai medici titolari a tempo indeterminato e/o determinato nel servizio di continuità assistenziale saranno graduate secondo le priorità previste dall'art. 32 dell'ACN del 23/03/2005 e dall'art. 38, comma 2, del DGR n. 2289/2007.

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per il 2007 saranno graduate, con priorità per i medici residenti nel territorio della ASL BAT sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BAT.

Le domande presentate dai medici aspiranti agli

incarichi provvisori ex Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 23/03/2005, saranno inserite, con priorità per i medici residenti nel territorio ASL BAT, in apposito elenco, graduato nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea, che sarà utilizzato solo in caso di indisponibilità di tutti i medici innanzi richiamati.

Il trattamento giuridico ed economico per gli incarichi di che trattasi è regolamentato dall'ACN del 23/03/2005 e dall'Accordo integrativo regionale di cui alla DGR n. 2289/2007 in materia di continuità assistenziale.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675

e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata con il S.S.N.

L'ASL BAT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

IL DIRETTORE AREA DEL PERSONALE

Dott. Vincenzo Piazzola

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Rocco Michelangelo Canosa

Schema di domanda in bollo € 14,62

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT
VIA FORNACI, 201
70031 A N D R I A

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Assistenza sanitaria ai turisti – Stagione estiva 2008 - Azienda Sanitaria Locale BAT.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di provvisori per lo svolgimento del servizio di assistenza sanitaria turistica nel territorio ASL BAT – Stagione Estiva 2008, ai sensi dell'ACN del 23/03/2005, si come segue (1):

A tal fine consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ Codice fiscale _____;
- di risiedere di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____, n° _____, Recapito Telefonico n. _____

- _____ - Codice Fiscale _____ Codice
ENPAM _____;
- di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia , conseguito presso l'Università degli studi di _____ in data _____, con voto di laurea _____;
 - di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____;
 - di essere titolare di incarico a tempo indeterminato e/o tempo determinato (1) di rapporto convenzionale nel Servizio della ASL _____ di _____, con decorrenza _____, in qualità di _____;
 - di essere inserito nelle graduatorie regionali di medicina generale valevole per l'anno 2007, pubblicata sul BURP n. 44/2008, con il seguente punteggio: assistenza primaria incluso al n. _____, con punti _____, continuità assistenziale incluso al n. _____, con punti _____;
 - di non essere inserito nelle graduatorie regionali valide per l'anno 2007 e di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito il _____ presso _____;
 - di aver conseguito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
 - di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91. In caso affermativo specificare : _____;
 - di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
 - di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda copia del documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____ COMUNE DI _____
 Provincia di _____ CAP _____ Via _____,
 N. _____ RECAPITO TELEFONICO _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 23/03/2005, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

In fede

 (data)

 (firma non autenticata)

(1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività nelle località turistiche.

AVVISO PUBBLICO per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività nelle località turistiche, per il periodo 1.7.2008 - 31.8.2008, da espletarsi presso le sedi definite con la sopra citata deliberazione. Hanno titolo a partecipare al presente procedimento:

- a) i Medici Titolari di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale ai fini del conferimento di aumento orario
- b) Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale per l'anno 2007, pubblicata sul BURP n. 62 del 17.04.2008;
- c) medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. del 23.3.2005, per i quali sarà predisposto apposito, separato, elenco;
- d) medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N. del 23.3.2005, per i quali sarà predisposto apposito, separato, elenco;

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare istanza in bollo, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL BR, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, mediante Raccomandata A.R., entro e non oltre giorni 10 dalla pubblicazione sul BURP a tal fine farà fede il timbro data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande di ammissione dovranno formularsi esclusivamente mediante schema allegato al presente bando (saranno considerate nulle le

domande formulate con contenuto incompleto).

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie.

Le domande presentate dai Medici Titolari di incarico presso il Servizio di Continuità Assistenziale saranno graduate in base ai principi definiti dall'art. 38 dell'Accordo Integrativo Regionale in vigore.

Sulla base del punteggio conseguito dai medici inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2007 pubblicata sul BURP n. 62 del 17.04.2008, che abbiano inoltrato valida domanda, sarà predisposta la graduatoria aziendale, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda, (ai sensi dell'art 70 comma 4 dell'ACN del 23.03.05).

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della norma transitoria n. 4 e della norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23.03.2005, saranno graduate secondo le priorità ivi previste nell'ordine di voto di laurea, anzianità di laurea e della minore età, con predisposizione di appositi separati elenchi, che saranno utilizzati (prima quello della norma transitoria n. 4, dopo quello dei Medici Titolari di incarico presso il Servizio di Continuità Assistenziale dell'ASL BR ed in fine quello della norma finale n. 5) solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella suddetta graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella regionale vigente e valida per l'anno 2007.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Il trattamento economico per tutti i Medici incaricati nel servizio di Primo Soccorso Estivo sarà ragguagliato a quello previsto dall'art. 72 dell'Accordo per il Servizio di Continuità Assistenziale reso esecutivo in data 23.03.2005, e dall'Accordo Integrativo Regionale in quanto

compatibile.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, tel. 0831-536171/771/785.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Rodolfo Rollo

BOLLO

Al Direttore Generale ASL BR
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: Domanda di disponibilità per l'attività nelle località turistiche dell'A.S.L. BR, per il periodo dal 1.7.2008 – al 31.8.2008.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato (sul B.U.R.P. n. ... del.....) (all'Albo Pretorio dell'ASL BR), chiede di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori per l'attività nelle località turistiche dell'A.S.L. BR, per il periodo dal 1.7.2008 – al 31.8.2008.

A tal fine dichiara:

- a) Di essere nato a _____, il _____, codice fiscale _____;
- b) Codice ENPAM _____;
- c) Di risiedere nel comune di _____ CAP _____, alla via _____ n. _____;
- d) Di essersi laureato in data _____, con voto _____, presso l'Università di _____;
- e) * Di essere titolare di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BR presso la sede di _____ dal _____ e di concorrere ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali oltre il limite di 24 ore settimanali;
- * Di concorrere per l'inserimento nella graduatoria ASL BR, essendo incluso al n. _____, con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2007, pubblicata sul BURP n. 62 del 17.04.2008;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. del 23.3.2005, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- * Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N. del 23.3.2005, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- f) di svolgere / non svolgere altre attività come medico (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____, presso _____;
- g) Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale;
- h) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;
- i) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N _____ Recapito Telefonico _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici di continuità assistenziale, con applicazione degli istituti normo-economici compatibili con l'attività nelle località turistiche, del quale ha integrale conoscenza e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 28/12/2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76 nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

* apporre una crocetta in corrispondenza della linea interessata

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
BARI

**Avviso pubblico perc incarico temporaneo di
Dirigente laureato in Fisica Medica.**

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno, per la durata di diciotto mesi, di n. 7 unità e bando di offerta di lavoro per l'assunzione di ulteriori n. 9 unità nell'ambito dell'intervento n. E12 "Recupero e riqualificazione ambientale del Parco Naturale in località Lama Balice", mediante avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento presso il Centro Territoriale per l'Impiego di Bari, ex art. 16 della legge n. 56/87 e ss. mm.

TITOLI DI STUDIO E REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI:

A) Bando di selezione per esami per le seguenti unità:

- 1 posto di Botanico: Diploma di laurea in scienze agrarie o in scienze naturali o in scienze ambientali e abilitazione all'esercizio della professione;
- 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo: Diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienza dell'Amministrazione o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o in Sociologia; 1 posto di Istruttore Direttivo Agrario: Diploma di laurea in scienze agrarie o in scienze forestali;
- 1 posto di Istruttore Amministrativo (archivista): Diploma di Maturità e diploma di archivistica;
- 1 posto di Ragioniere Diploma di Maturità di Ragioniere
- 2 posti di Perito Agrario (guida naturalistica): Diploma di Maturità di Perito Agrario e attestato del corso di formazione di guida naturalistica, rilasciato da ente pubblico o soggetto da questi autorizzato;

B) Bando di offerta di lavoro ex art. 16 legge n. 56/87:

- 1 posto di Vivaista: Licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione professionale, nonché patente di guida cat. B; 1 posto Potatore: Licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione professionale, nonché patente di guida cat. B;
- 1 posto di Eletttricista Impiantista: Licenza della scuola dell'obbligo e specializzazione professionale;
- 1 posto di Autista: Licenza della scuola dell'obbligo e patente di guida cat. "C";
- 4 posti di Giardiniere: Licenza della scuola dell'obbligo

I posto di Operatore servizi vari: Licenza della scuola dell'obbligo; SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LE SELEZIONI DI CUI AL PUNTO A): entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data odierna.

Per il bando di offerta di lavoro di cui al punto B) il Comune di Bari inoltrerà direttamente al competente Centro Territoriale per l'Impiego di Bari apposite richieste di avviamento a selezione dei lavoratori per l'assunzione a termine di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e ss. mm., in applicazione degli artt. 35 e 39 della vigente Disciplina degli Accessi agli Impieghi del Comune di Bari.

Il testo integrale dei bandi è disponibile presso la Ripartizione Personale - Ufficio Assunzioni-Cessazioni-Stato Giuridico, Via A. Ballestrero n. 62 e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bari - via Roberto da Bari n. 1, oppure consultando il sito internet www.comune.bari.it

BARI, li 12-6-2008

IL DIRETTORE RIPARTIZIONE PERSONALE
Avv. Marisa LUPELLI

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico per incarico temporaneo di n.16 unità nell'ambito del Progetto di riqualificazione ambientale del Parco naturale in località Lama Balice.**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della propria deliberazione n.176 del 29.5.2008, indice una pubblica selezione per titoli e colloquio per selezionare e reclutare un dirigente laureato in Fisica, con contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di 6 (sei) mesi, ai sensi dell'art. 16 del CCNL 5 agosto 1997, per le attività, presso l'U.O. Complessa di Fisica Sanitaria dell'Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II".

Art. 1**Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione**

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, o equiparata a norma delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) diploma di laurea in Fisica
- c) diploma di specializzazione in Fisica medica
- d) idoneità fisica all'impiego:
 - a) L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura del Dipartimento di prevenzione, Servizio di medicina legale, di un'azienda sanitaria locale italiana.
 - b) Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
 - c) godimento dei diritti di elettorato attivo; non possono accedere agli impieghi coloro

- che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- f) essere in regola sulle leggi sugli obblighi militari.
- g) non aver subito condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2**Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione**

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice in conformità al modulo allegato, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto tumori "Giovanni Paolo II", via S. Hahnemann n. 10, 70126 Bari, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione delle domande, cui il candidato può allegare la documentazione che ritiene utile alla formazione della graduatoria dei concorrenti, è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine e la documentazione che il candidato si sia riservato di spedire successivamente alla domanda presentata nei termini che dovesse giungere oltre il termine di scadenza, non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successiva-

mente all'approvazione della graduatoria con provvedimento formale.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato A), gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
3. Il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
4. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
5. I titoli di cui ai requisiti specifici di ammissione.
6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari.
7. Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni).
8. Il codice fiscale
9. Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
10. Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatti pervenire ogni comunicazione inerente all'av-

viso pubblico.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione indicati alle lettere b), c) e d) dell'art.1. Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo e professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc);

2. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

3. Elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 del DPR 20.12.1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

Art. 4
Prova d'esame

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione e reclutamento.

Art. 5
Selezione dei candidati

La graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio secondo le norme contenute nel DPR 483/97.

La graduatoria della selezione resterà valida soltanto per l'eventuale sostituzione del vincitore prima della scadenza dell'incarico.

Art. 6
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico, regolato da assunzione a tempo determinato ed a rapporto esclusivo per 6 (sei) mesi, decorrenti dalla data stabilita col contratto individuale di lavoro, sarà conferito al candidato che avrà ottenuto il maggiore punteggio classificandosi al primo posto della graduatoria. Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno concorso alla formazione della graduatoria; esso, esente da imposta di bollo, sarà soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso con spese a carico della parte che richiede la registrazione.

La retribuzione è stabilita in conformità al contratto collettivo di lavoro vigente per la Dirigenza del ruolo sanitario.

Si applicano gli istituti giuridici ed economici del vigente contratto collettivo di lavoro.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dalla presente selezione si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", via hahnemann, 10, 70126 Bari. Tel. 0805555514 - 0805555439.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Pansini

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
(Bari)

Bando pubblico per l'assegnazione di n. 61 lotti zona PIP area D1.

Il Comune di Cassano Murge, in esecuzione della D.C.C. n. 13 del 03.04.2008 con la quale è stato approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) ed i relativi elaborati ad esso allegati, ha indetto bando pubblico per procedere all'assegnazione in diritto di proprietà dei 61 lotti compresi nel citato P.I.P. predisposto sulle aree tipizzate "D1" nel vigente P.R.G.

L'assegnazione si intende subordinata al completamento delle procedure di acquisizione da parte del Comune, nelle forme di legge, dei suoli ricompresi nell'area P.I.P..

L'assegnazione avverrà nel rispetto dei seguenti parametri:

- imprese già proprietarie delle aree;

1. imprese operanti nell'ambito del centro urbano di Cassano Murge;

2. imprese il cui rappresentante legale sia di sesso femminile;

3. Parametro commisurato al fatturato: sarà valutato con l'assegnazione di un punto per 50.000,00 euro di fatturato come risultante dall'ultima denuncia I.V.A. annuale;

4. Parametro commisurato all'incremento occupazionale: 1 punto per ogni unità occupazionale per un periodo di almeno 5 anni.

Si precisa che i primi tre parametri vanno applicati secondo la priorità indicata.

Il prezzo di assegnazione è di ? 15,20 al mq. salvo conguaglio, oltre gli oneri per le urbanizzazioni a carico degli assegnatari.

Le domande e la relativa documentazione dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Cassano delle Murge sito in Piazza A. Moro n. 10 entro le ore 14,00 del 10.07.2008.

Tutti gli atti relativi al presente Bando Pubblico e relativi allegati ed il PIP con tutti gli elaborati ad esso allegati, sono disponibili e scaricabili dal sito www.comune.cassano.bari.it

Cassano delle Murge, lì 12.05.2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Donato Acquaviva

Avvisi

DITTA BIANCO CAVE MELPIGNANO
(Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito e pubblicazione, ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n° 11, del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale relativo Progetto di ampliamento della coltivazione di una cava di Pietra Leccese ubicata in agro di Martano (Le), in località "l'Acquare" e "Ceppi" – Foglio 13 p.lle 38-167.

La ditta BIANCO CAVE s.r.l., con sede in Melpignano (Le) S.S. 16, km 978 Z.I., informa che in data 30/05/2008 ha depositato copia del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Martano (Le), depositando le copie richieste anche presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Attività Estrattive, via delle Magnolie Z.I. - ex ENAIP- Modugno (Ba).

L'area di cava è distinta nel N.C.T. del Comune di Martano al F° 13 p.lle 38-167.

Il progetto di ampliamento della cava prevede l'asportazione progressiva della roccia calcarenitica con scavo a cielo aperto, procedendo dall'alto verso il basso per fette discendenti partendo dal limite superiore. La coltivazione della roccia, che avverrà contestualmente alle operazioni di recupero ambientale delle aree già coltivate, si esplicherà per lotti successivi organizzati temporalmente in n° 2 fasi. Ciascuna fase avrà durata massima di 3 anni. Il volume totale di materiale calcarenitico che verrà estratto sarà pari a circa 72.400 mc. La durata prevista è di circa 6 anni.

Lo Studio d'Impatto Ambientale ed il Progetto esecutivo di tale progetto di coltivazione mineraria sono quindi disponibili presso gli Uffici del Comune di Martano (Le). Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osser-

vazioni o pareri indirizzandoli alla Regione Puglia all'indirizzo di cui sopra.

DITTA BIANCO CAVE s.r.l.

DITTA SORGENIA MILANO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Impianto eolico da ubicarsi in agro del Comune di Candela (FG)

La Società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano in via Ciovassino 1, Codice Fiscale 07756640012 e REA n. 1594238 RENDE NOTO che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "così come modificata e integrata dalla L.R. n. 17 del 14/06/2007, il Progetto Definitivo e lo Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), in località Tufarelle, relativi alla realizzazione di un impianto eolico, ubicato nel Comune di Candela (FG) presso i seguenti uffici:

1. Provincia di Foggia - Assessorato all'Ambiente e Tutela del Territorio - Piazza XX Settembre, 20 - 71100 Foggia
2. Comune di Candela (FG), P.zza Aldo Moro, 5 - 71024 Candela (FG);
3. Comune di Deliceto (FG), C.so Regina Margherita n.45 - 71026 Deliceto (FG);

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2.g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 così come inte-

grata e modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 17/06/2007, consiste nella realizzazione di un impianto eolico localizzato nel Comune di Candela costituito da n° 3 aerogeneratori aventi una potenza unitaria massima di 3 MW ciascuno, per una potenza totale massima di 9 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 100 m, diametro del rotore fino a 100 m, e dalle relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso rappresentate da: l'adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere a servizio degli aerogeneratori, la realizzazione di nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori, elettrodotti in cavo interrato in media tensione per il collegamento delle singole torri con la stazione di sezionamento, elettradotto in cavo interrato in media tensione per il collegamento della cabina di sezionamento con la cabina di trasformazione ubicata nel comune di Deliceto (FG), opere elettriche di trasformazione e collegamento alla futura stazione 150 kV / 380 kV di Deliceto (FG) sulla linea 380 kV "Foggia - Candela" di proprietà Terna S.p.A.

L'elettrodotto interrato interesserà l'attraversamento di strade provinciali nei territori comunali di Candela (FG) e Deliceto (FG).

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 12 giugno 2008 entro tale termine chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 così come integrata e modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 17/06/2007, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Provincia di Foggia - Assessorato all'Ambiente e Tutela del Territorio- Piazza XX Settembre, 20 - Foggia.

Rettifiche

Nel Bollettino Ufficiale n. 88 del 5 giugno 2008, nel sommario ed a pagina 10790, prima colonna, deve leggersi: “WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.” e non “WIND TELECOMUNICAZIONIDITTA ECOLOGIA SUD TARANTO” come erroneamente riportato.



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
